



CITTÀ DI POMPEI
(Città Metropolitana di Napoli)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n.	del
13	18/02/2021

OGGETTO: Bilancio di Previsione 2021/2023 - Approvazione

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **diciotto** del mese di **febbraio** alle ore **11.45**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

I componenti l'Assemblea sono presenti in numero di quattordici (14) + 1 (Sindaco) come segue:

	P	A
LO SAPIO Carmine (SINDACO)	x	-
CACCURI Salvatore	x	-
CALABRESE Angelo	x	-
D'AMORA Sabrina	x	-
DE ANGELIS Luisa	x	-
DE MARTINO Stefano	x	-
DEL REGNO Giuseppe	x	-
DI CASOLA Domenico	x	-
DI MAIO Aniello	-	x

	P	A
ESTATICO Mario	x	-
LA MARCA Giuseppe	x	-
MALAFRONTI Massimo	x	-
MARRA Raffaele	-	x
ROBETTI Alberto	x	-
SCALA Raffaele	x	-
VEGLIA Marino	x	-
VITIELLO Vincenzo	x	-
Totali	15	2

Presiede l'Assemblea il Consigliere Giuseppe La Marca, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Sono presenti altresì alla seduta i seguenti Assessori: Andreina ESPOSITO, Raffaella DI MARTINO, Vincenzo MAZZETTI, Michele TROIANIELLO.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. Vittorio Martino.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta a firma del Responsabile del Settore AA.GG. e FF. dott. Eugenio Piscino e del Sindaco;

Visto il parere ex arL49 TUEL 267/00 reso dal Dirigente del servizio competente;

Tenuto conto che la proposta di delibera, oggetto del presente provvedimento è stata redatta secondo la normativa dell'ordinamento Giuridico degli Enti Locali TUEL 267/00;

Che l'art.42 TUEL 267/00 attribuisce esclusive competenze al Consiglio Comunale quale organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo;

Visto che lo schema di bilancio di previsione 2021/2023 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.83 del 30/12/2020;

Visti gli elaborati relativi al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2021;

Visto l'allegato parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con verbale n. 89 del 18/01/2021 che si allega alla presente;

Visti i verbali della III Commissione Consiliare permanente tenutasi sull'argomento in data 21/01/2021 e in data 12/02/2021, trasmessi con note prot. n. 3457 del 22/01/2021 e prot. n. 7456 del 12/02/2021 , che si allegano alla presente;

Visto il verbale della Conferenza dei Capigruppo Consiliari tenutasi sull'argomento in data 15/02/2021, trasmesso con nota prot. n. 7904 del 15/02/2021, che si allega alla presente;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi dal Dirigente del Settore competente, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Il Presidente dell'Assemblea invita il Consiglio a determinarsi nel merito e a procedere alla votazione per alzata di mano:

Presenti: 15

Assenti: 2 (Di Maio e Marra)

Voti favorevoli: 09

Contrari: 6 (Caccuri, Calabrese, De Angelis, Di Casola, Estatico e Robetti)

Astenuti: 0

Il Presidente, successivamente, stante l'urgenza, invita il Consiglio a procedere alla votazione per l'immediata eseguibilità:

Presenti: 15

Assenti: 2 (Di Maio e Marra)

Voti favorevoli: 09

Contrari: 6 (Caccuri, Calabrese, De Angelis, Di Casola, Estatico e Robetti)

Astenuti: 0

DELIBERA

Di approvare, relativamente all'argomento indicato in oggetto, la suddetta proposta di deliberazione, così come formulata a cura del Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari Dott. Eugenio Piscino e del Sindaco, in allegato al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale;

- I. Di approvare il Bilancio di previsione 2021/2023 e relativi allegati redatti secondo i principi contenuti nel D. Lgs. N. 118/2011, ammontante, per il 2021, a complessivi € 66.138.805,64 con le seguenti risultanze finali:

ENTRATE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	SPESE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	8.897.776,72								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		5.387.136,02	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (C) Disavanzo rilevato da debito autorizzato e non contrastato (M)		508.548,02	355.045,58	355.045,58
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.123.956,80	20.296.000,00	20.896.021,16	20.890.621,16	TITOLO 1: Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	23.962.476,70	28.188.915,84	28.263.007,26	25.395.884,40
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	1.710.043,25	1.211.578,85	722.980,00	672.910,00					
TITOLO 3: Entrate extra-tributarie	4.757.000,03	4.451.048,04	4.502.411,04	4.713.901,04	TITOLO 2: Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	11.343.038,85	4.376.614,44	13.023.426,85	770.000,00
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	8.543.548,09	2.494.789,03	13.026.833,84	764.538,89	TITOLO 3: Spese per incremento attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00					
Totale entrate finali	39.140.268,97	28.455.412,62	40.050.846,04	27.042.068,99	Totale spese finali	34.905.515,85	29.565.530,08	39.167.534,11	26.165.884,40
TITOLO 6: Accensione Prestiti	1.296.075,34	1.000.000,00	0,00	0,00	TITOLO 4: Rimborsi Prestiti <i>- di cui fondo anticipazioni di liquidità</i>	460.402,51	4.768.470,54	508.466,35	521.328,91
TITOLO 7: Anticipazioni da Istituto tassatore/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	15.000.000,00			4.272.068,00	0,00	0,00
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	11.523.334,36	11.296.257,00	11.286.257,00	11.286.257,00	TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tassatore/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	15.000.000,00
Totale Titoli	67.240.678,87	60.751.809,82	71.347.103,04	53.338.318,89	Totale Titoli	68.905.185,81	68.830.267,82	70.992.067,46	62.982.270,31
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	74.847.467,29	66.138.405,64	71.347.103,04	53.338.318,89	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	66.955.156,61	66.138.405,64	71.347.103,04	53.338.318,89
Fondo di cassa finale presunto	7.862.293,79								

- Di dare atto che gli allegati sono conservati presso il Settore Affari Generali e Finanziari e sono consultabili sul portale istituzionale all'indirizzo www.comune.pompei.na.it;
- Di dare atto del rispetto delle norme in materia di pareggio di bilancio ed in tema di riduzione tendenziale della spesa di personale;
- Di dare atto del rispetto degli equilibri di bilancio e di tutti i principi, fissati in principale modo nell'articolo 162 del TUEL;
- Di dare atto del rispetto delle conformità a quanto indicato dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Campania, con propria deliberazione n. 4/2017 PRSP, recepita con atto giuntale n. 15 del Commissario Straordinario in data 19/01/2017, in attuazione alla misure correttive indicate;
- Di riconoscere all'atto l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del TUEL;
- Di incaricare il Dirigente del Settore competente dell'esecuzione della presente e delle relative procedure attuative;
- Di dare atto che il resoconto stenotipico costituisce parte integrante e motivante del presente deliberato;
- Dare corso alla pubblicazione del presente atto sul link "Amministrazione Trasparente" ai sensi del O. Lgs. n°33 del 14 marzo 2013.

Pertanto, visto l'esito della votazione come sopra riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare il seguente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.



**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



Al Consiglio Comunale
SEDE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Bilancio di Previsione 2021/2023 – Approvazione.

CONTESTO GENERALE

Gli articoli 151 e 162 del TUEL trattano dei principi generali del bilancio di previsione finanziario, che viene deliberato annualmente ed è riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità.

L'art. 3 del d.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 stabilisce che le amministrazioni pubbliche conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1, costituente parte integrante del suddetto decreto.

L'articolo 174 del citato TUEL, stabilisce che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il termine stabilito dal regolamento di contabilità.

Il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, è il 31 dicembre di ciascun anno, per l'esercizio 2021, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'151, comma 1, del citato decreto legislativo n.267 del 2000, è differito al 31 gennaio 2021.

Facendo seguito alla grave situazione epidemiologica, verificatasi nel corso dell'anno 2020, che ha colpito il nostro Paese e il mondo intero, il Consiglio dei ministri nella seduta del 7 ottobre ha ancora deliberato la proroga dello stato di emergenza al 31 gennaio 2021 e approvato, su proposta del Presidente del Consiglio e del Ministro della Salute, il Decreto Legge "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione

dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta Covid, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020".

Le attività e la gestione degli enti pubblici hanno subito un forte impatto dalle nuove disposizioni del Governo, ancora molto restrittive, in considerazione della seconda ondata della epidemia, avvenuta nello scorso settembre, che hanno completamente modificando il sistema di lavoro e l'organizzazione dei servizi.

Il nuovo bilancio 2021/2023 ha tenuto conto dell'attuale situazione di emergenza sanitaria, prevedendo appositi capitoli di spesa per la tutela della salute pubblica e per il sostegno a favore di famiglie indigenti.

Il bilancio ha cadenza pluriennale con previsioni di competenza e, solo per il primo esercizio, anche di previsioni di cassa; il bilancio di previsione ha quale unità elementare per l'entrata la tipologia e per la spesa il programma declinato in titoli.

Al bilancio di previsione è allegato il Documento Unico di Programmazione, che viene deliberato entro il 31 luglio dell'anno precedente. Per quest'anno il termine di approvazione è stato fissato al 30 settembre, e in considerazione dell'insediamento della attuale amministrazione comunale, il termine è stato ulteriormente prorogato, ovvero è contestuale all'approvazione del bilancio di previsione. Il consiglio comunale con deliberazione n.13 del 27 novembre ha approvato il DUP 2021/2023 che sarà oggetto della Nota di Aggiornamento, in corso di approvazione.

Il sistema modulare di bilancio, per l'esercizio 2021, è il frutto di un processo negoziato di programmazione economica e finanziaria, che ha visto la partecipazione degli Organi Istituzionali, del Segretario Generale e dei Dirigenti. In relazione alle richieste dei vari Settori e Servizi, è stato possibile inserire le spese necessarie in relazione alle risorse disponibili al fine di affrontare l'emergenza in corso, che ha apportato in modo improvviso ripercussioni sul contesto socio economico soprattutto sulle fasce più deboli.

CORTE DEI CONTI

Con pronuncia della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Campania - emessa ai sensi dell'art. 148 bis adottata con deliberazione n. 4/2017/PRSP in ordine al controllo finanziario sul rendiconto 2014, sono state evidenziate una serie di criticità del nostro Ente, senza però rendere necessario adottare azione correttive. Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 15 del 19 gennaio 2017 si è preso atto dell'ordinanza e si sono fissate le misure correttive per rafforzare la situazione di equilibrio del bilancio e della gestione economico e finanziaria, che vengono attentamente applicate e monitorate.

In conseguenza della deliberazione e al fine di incrementare i flussi finanziari positivi dell'ente, si è data attuazione, da maggio 2017, alla Zona Traffico Limitato, riservata ai Mezzi Lunghi, che, in considerazione dell'andamento molto positivo già in precedenza registrato, ha apportato negli anni successivi, notevoli miglioramenti economici nelle casse dell'ente, migliorando la situazione economica e finanziaria, non avendo un vincolo specifico per legge o per regolamento. Con la grave situazione di emergenza, che sta colpendo l'economia, già da inizio anno 2020, tale entrata si è notevolmente

ridimensionata, in quanto sono stati ridotti i trasferimenti da altre città, le visite al sito archeologico e le funzioni religiose, che richiamano un folto numero di turisti e pellegrini.

Il bilancio 2021 presenta un fondo rischi vari di circa € 100.000. Si dà atto che nel corso del biennio precedente, molti contenziosi pregressi sono stati definiti e pagati.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO - UTILIZZO AVANZO

Nel rendiconto di gestione 2020, in corso di predisposizione sono stati registrati una serie di accantonamenti, derivanti da entrate vincolate non impegnate nel corso dell'esercizio, l'avanzo applicato nel 2020, in aggiunta agli altri accantonamenti e vincoli riportati in chiusura 2019.

A tal proposito, si rappresenta la necessità di determinare il risultato di amministrazione presunto 2020, al fine dell'applicazione in quota parte al corrente bilancio di previsione. E' stato, pertanto, predisposto il prospetto aggiornato del risultato presunto 2020, elaborato ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera a) del D.lgs. 267/2000, allegato alla proposta di deliberazione, in corso di approvazione.

Una quota di avanzo presunto applicato alla parte corrente ammonta a € 170.885,85 si rende necessario al fine di dare copertura a spese correnti in favore del personale dipendente, in precedenza vincolate nell'avanzo 2019.

Alla parte in conto capitale è stato applicato l'avanzo di € 790.679,70, quali quote vincolate, derivanti da proventi per l'acquisto loculi da parte di privati, in precedenza già applicato al bilancio 2020, ma non totalmente impegnato, iscritto al capitolo 3780 del Titolo II della spesa (allegato K).

Nell'avanzo applicato troviamo, inoltre, il fondo di cui al decreto legge 35/2013, ovvero il residuo debito dell'ente al 31/12/2020, relativo all'Anticipazione di liquidità, concessa dalla Cassa Depositi. L'iscrizione si rende necessaria a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020, che obbliga gli enti all'accantonamento nel risultato di amministrazione 2020, per la successiva iscrizione al bilancio di previsione (Titolo IV: Rimborso di prestiti). Tale somma è di € 4.425.570,47 e viene contestualmente sterilizzata (in uscita al cap. 4488/1) con i *Fondi per rimborsi di prestiti*, per l'importo di € 4.272.068,03 (quale residuo debito al 31/12/2021) e per € 153.502,44 (corrispondente alla quota capitale per l'anno 2021) come disavanzo applicato.

Resta inteso che la suddetta quota è finanziata dalle entrate correnti del bilancio, come per legge.

L'avanzo presunto 2020 complessivamente applicato è di € 5.387.136,02, (Allegato K), è iscritto in entrata ai capitoli 3/1 - 3/2 - 3/3, di pari importo.

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Nel bilancio di previsione è stato iscritto il fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui al principio applicato della competenza finanziaria, che si applica sulle entrate tributarie

ed extra-tributarie del bilancio corrente sulla base della media della percentuale degli incassi sugli accertamenti registrati negli ultimi cinque anni.

Il principio prevede al punto 3.7.5 che le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto. Ne consegue, che l'Imu è accertata per cassa e non è oggetto di accantonamento al FCDE, così come è espressamente indicato nell'esempio 5 del suddetto principio contabile, che espressamente prevede: non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità: c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Sulla base dei dati l'ammontare massimo dell'accantonamento nel fondo crediti di dubbia esigibilità è di € 3.690.764,42, pari al 100 per cento (cap. spesa 356), quale percentuale fissata dalla norma, mentre per le successive annualità 2022 e 2023 rispettivamente per euro 4.003.013,410 e 4.014.054,81, corrispondente al 100 per cento dell'accantonamento effettivo.

Al momento, non risulta riportato il Fondo Pluriennale Vincolato all'annualità 2021, derivante da re-imputazione di impegni ed accertamenti effettuati nell'esercizio precedente. Il nuovo fondo pluriennale vincolato, se generato a chiusura 2020 da re-imputazioni di accertamenti ed impegni di spesa 2020 sui bilanci successivi, sarà oggetto di apposita deliberazione di ri-accertamento ordinario dei residui attivi e passivi e riportato con variazione di bilancio al corrente esercizio finanziario.

ENTRATE - DINAMICA DELLE RISORSE

Entrate tributarie

Per i tributi, le imposte, le tariffe comunali sono stati predisposti da parte degli Organi Competenti, gli atti deliberativi relativi alle tariffe e alle aliquote (Allegati dalla lettera U in poi).

In relazione all'IMU la previsione contenuta nel bilancio è calibrata sul 10,60 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale, tenendo conto delle entrate previste, anche in considerazione delle attività poste in essere nel 2020 e per quelle da porre in essere nel 2021.

Per la Tassa rifiuti, TARI, la norma prevede la copertura integrale dei costi, che non registrano aumenti rispetto ai circa 7 milioni dell'anno precedente, in ragione della spesa effettivamente sostenuta nell'anno 2020. Il costo totale da finanziare mediante tariffa è pari ad € 7.473.549,28 (da tener conto del delta non riconosciuto e, pertanto, 7,42 milioni di euro) risultante dalla seguente somma: componente variabile per € 4.863.850,28 e componente fissa per € 2.609.699,00. Si evidenzia che il Piano Economico Finanziario 2020 è stato approvato in Consiglio comunale in data 29 dicembre, secondo le nuove disposizioni che prevedono una diversa formulazione e uno specifico computo dei costi, rispetto al vecchio sistema, precisando che per lo stesso anno sono state confermate le tariffe 2019. Il PEF 2021, a legislazione attuale, è in corso di approvazione, con la conseguente fissazione delle tariffe 2021.

Con deliberazione di Consiglio Comunale (Allegato Y), l'addizionale comunale all'IRPEF è fissata, già dal 2012, nella misura dell'0,8%. Dai dati disponibili sul sito web del Ministero delle Finanze è stato possibile formulare la previsione del gettito dell'entrata che si assesta sui 1,85 milioni di euro, in leggero aumento rispetto agli anni precedenti.

Proventi per violazioni al codice della strada

Le entrate ordinarie per violazioni al codice della strada, da sanzioni amministrative, ammontano a € 380.000,00, con devoluzione del 50%, decurtata di una quota confluita nel fondo svalutazione crediti per € 27.864,00, agli interventi della spesa previsti dall'articolo 208 del codice della strada e indicati nella deliberazione n. 72 approvata dalla giunta il 23 dicembre 2020 (Allegato BB).

Proventi di servizi, del patrimonio, entrate varie

Per la mensa scolastica la copertura del costo garantisce un'entrata in linea con quanto previsto nell'anno scorso, 60% a carico delle famiglie, si veda, in proposito, la deliberazione di giunta comunale n. 74 del 23/12/2020, allegata sotto la lettera AA.

L'entrata derivante dal patrimonio prevista è di € 175.730,00, in aumento rispetto alle previsioni dell'anno precedente, in quanto è stato acquisito un bene confiscato alla criminalità e concesso in locazione. In generale, si evidenzia una scarsa redditività del patrimonio comunale, non correttamente gestito, in particolar modo a seguito di utilizzo gratuito (da parte di terzi) di beni che debbono, invece, essere fonte di entrate. La deliberazione sul Piano di valorizzazione e alienazione del Patrimonio è stata approvata dal consiglio comunale in data 29 dicembre (Allegato HH).

Le entrate derivanti dalla sosta a pagamento (cap. 482 entrata), sono state previste per € 600.000,00, in previsione di un rientro alla normalità del servizio, precisando che comunque si provvederà, sistematicamente a effettuare un'attenta verifica dell'andamento delle stesse con le correlate spese.

In relazione ai proventi edilizi è stata prevista l'entrata per oneri di urbanizzazione, proventi da condono, dia e sanzioni edilizie per circa 471 mila euro, che finanziano le spese di investimento, allocate al titolo II della spesa, relative alla manutenzione straordinaria dei marciapiedi, del Campo Sportivo Bellucci, in quota parte dell'impianto videosorveglianza e delle scuole comunali. In relazione alle entrate in questione si sottolinea che l'attivazione della spesa può essere effettuata soltanto al materiale incasso delle correlate entrate.

Deliberazioni tariffarie

Come detto, l'Amministrazione ha confermato una parte delle tariffe e delle imposte, mentre per l'altra parte si è fatto riferimento alle deliberazioni degli anni precedenti, così come per la COSAP, Imposta per la pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, , nelle more dell'approvazione del nuovo Canone Unico Patrimoniale, CUP.

Zona a Traffico Limitato - ZTL

Con deliberazione del Commissario Straordinario è stata disposta l'avvio della Ztl Mezzi Lunghi Gialla, servizio iniziato a maggio 2017. Si è stabilito il pagamento di un ticket (che in alta stagione è di 80 euro) per ogni mezzo. Negli anni a seguire si è registrato un notevole incasso dei relativi proventi, in considerazione della rilevanza mondiale della nostra città, che richiama tanti pellegrini e turisti. Con l'epidemia e le conseguenti restrizioni e divieti imposti, nell'anno 2020 si è determinato un notevole decremento degli incassi, rispetto all'andamento degli anni precedenti. Tale mancato introito è stato compensato, solo in parte, da "ristori compensativi" disposti dal Governo, al fine di alleviare gli effetti negativi per le casse dell'ente, in quanto lo stesso finanziava, senza alcun limite normativo, una parte importante delle spese correnti dell'ente. Nel corrente bilancio di previsione, auspicando il ritorno alla normalità, si è previsto uno stanziamento al cap.721, atto a finanziare le consolidate spese, riguardanti principalmente la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali.

Si precisa che si procederà attentamente alla verifica delle spese correlate, con l'intesa che eventuali ristori che dovessero pervenire (con il protrarsi della situazione di emergenza), andranno a compensare i mancati introiti di bilancio.

Imposta di Soggiorno

Al fine di valorizzare maggiormente il territorio della nostra città, dichiarata dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità, per il suo ricco patrimonio archeologico religioso e culturale, e offrire migliori e maggiori servizi ai turisti e ai cittadini di Pompei, è stata istituita l'Imposta di Soggiorno, con decorrenza 1 gennaio 2018. Il regolamento è stato riapprovato con deliberazione n. 52 C.C. in data 21.12.2017, le tariffe approvate dalla giunta con proprio atto n. 78 del 28.12.2017.

Il gettito dell'imposta è destinato al finanziamento degli interventi in materia di turismo e promozione del territorio nell'ambito delle funzioni e compiti spettanti al Comune. Nel bilancio di previsione, al cap. 12 dell'entrata, viene previsto uno stanziamento in linea con quella degli anni precedenti, sempre in un'ottica ottimistica, che sarà oggetto di continue verifiche contabili e che comunque le spese collegate saranno assunte nei limiti degli accertamenti effettuati.

L'Ente presenta un grado di autonomia finanziaria che rappresenta il rapporto tra entrate proprie ed entrate correnti, di circa il 95 per cento, titolo I e III entrata, (anche in considerazione che le entrate da trasferimenti erariali sono, oggi, allocate al Titolo I dell'entrata).

SPESE DELL'ENTE

Il totale delle spese correnti 2021 ammonta a € 25.188.915,64 in diminuzione con la previsione definitiva 2020 per € 25.960.790,53 e comprende quota parte dell'avanzo vincolato per € 170.885,85 di parte corrente.

L'Amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il bilancio non è già stato prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi (rigidità del bilancio dell'ente locale).

Disavanzo tecnico

Il rendiconto di gestione 2014, il primo rendiconto armonizzato, si è chiuso con un risultato di amministrazione negativo, disavanzo di € 10.296.322,30. Si tratta, in questo caso, del cosiddetto disavanzo tecnico che per il primo anno di applicazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili può essere ripartito in 29 annualità, a quote costanti, da iscriversi nei bilanci di previsione, che ammontano a € 355.045,58. Per tale motivo, nella parte spesa del bilancio è stata iscritta, come prima voce, la quota di disavanzo di amministrazione di competenza degli esercizi 2021/2023, in quanto dalla verifica del risultato presunto di amministrazione non è emerso un maggior disavanzo da coprire. Altra quota di disavanzo, già in precedenza menzionata, riguarda la quota di € 153.502,44, quale quota correlata all'avanzo applicato, di cui al decreto legge 35/2013. (Allegato B).

Al bilancio è allegato il rendiconto di gestione 2019, approvato in data 7 luglio 2020, con atto 29 del Commissario Straordinario.

Risorse umane - Personale

Il costo complessivo del personale per l'anno 2021 si prevede in € 6.204.077,85 comprensivo della spesa del personale dell'Ambito 32 per € 17.000. Considerando le spese escluse per € 174.928,03 la spesa ammonta a € 6.009.149,82, che rientra ampiamente nel rispetto della riduzione della spesa media del personale per il triennio 2011-2013 (che è di € 8.900.550,14 - Allegato S).

La spesa per il personale 2021 (per il solo "intervento" di bilancio 01) è di € 5.806.377,85 e comprende anche le nuove assunzioni per € 555.000,00, oltre oneri riflessi ed Irap, e registra un incremento, dovuto alle nuove assunzioni avvenute nel corso dell'anno 2020, rispetto alla corrispondente spesa del bilancio 2020 (€ 5.185.324,29). La spesa per l'Irap ammonta a € 354.700,00.

Tale spesa rappresenta il 24,48 per cento della spesa corrente (25.188.915,64) e il 23,75 per cento delle entrate correnti (in aumento rispetto al 21,24 per cento dell'anno precedente). Risulta rispettata l'intera normativa in tema di spesa di personale.

Il personale a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre 2020 è di 123. Su indirizzo dell'Amministrazione è in corso un avviso per cambio di profilo professionale, da amministrativo a vigilanza.

Al bilancio di previsione è allegata la programmazione triennale del fabbisogno del personale (Allegato T).

Ciclo integrato dei rifiuti

La spesa complessiva, per il servizio integrato dei rifiuti, è stata quantificata, per l'anno 2021 in € 7.420.000,00, tenuto conto della spesa determinata a consuntivo 2020 di pari importo, ed in diminuzione rispetto alla previsione iniziale 2020, di € 8.018.621,16.

Altre spese riguardante il servizio di raccolta, di smaltimento e di conferimento dei rifiuti e quello relativo alla riscossione del ruolo trovano completa copertura con il ruolo TARI 2021, previsto in entrata del bilancio, cap. 32.

E' da evidenziare che nell'anno 2021 si è provveduto a dare la necessaria copertura finanziaria ad alcuni debiti già riconosciuti dal Consiglio comunale nell'anno 2019, nei confronti della precedente ditta affidataria del servizio di nettezza urbana, per revisione prezzi e altri oneri, ripartiti su diversi esercizi finanziari 2019/2020/2021, il capitolo previsto è il 1294/1, che riporta il debito a saldo, e non rientra nella copertura delle spese previste con i ruoli TARI di riferimento.

La spesa complessiva per il servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani corrisponde, nel bilancio di previsione 2021, a circa il 29,45 per cento delle spese correnti.

Indebitamento

La quota capitale 2021, per i mutui in ammortamento, ammonta a € 496.402,51 con notevole diminuzione rispetto al bilancio 2020 pari a 695.667,50 (dovuta all'operazione avvenuta di rinegoziazione 2019/2020) e comprende le quote capitali dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti/MEF (compreso il nuovo mutuo per sistemazione degli ascensori alla Casa Comunale), le quote dell'Anticipazione di liquidità D.L. 35/2013, per € 153.502,44 e la quota del mutuo concesso dall'Istituto del Credito Sportivo per € 96.333,34.

La spesa per gli interessi passivi 2021 si attesta a € 169.232,58, in diminuzione rispetto agli € 192.136,88 del 2020 (somma che comprende gli interessi per l'anticipazione di liquidità per € 73.196,77 ed interessi passivi diversi per 5.000).

L'indebitamento per quanto anzidetto determina una spesa complessiva di € 660.635,09 (496.402,51 + 169.232,58 - 5.000) e rappresenta il 2,62 per cento delle spese correnti.

L'indebitamento nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti al 01/01/2021 ammonta a € 2.506.428,12 comprensivo del mutuo per la sistemazione degli ascensori di euro 250.000,00 in ammortamento dal 2021. Il debito residuo per l'anticipazione di liquidità al 01/01/2021 è di € 4.425.570,47. Nei confronti dell'Istituto del Credito Sportivo il debito ammonta, alla stessa data, a € 1.348.666,66 e riguarda la realizzazione di un Centro Polifunzionale in località Monsignor Di Liegro.

Contenzioso – Debiti fuori bilancio

La spesa che l'Ente ha destinato al bilancio per la difesa innanzi ai vari organi della Giurisdizione, ammonta a 300 mila euro, cap. 124, mentre quella prevista per la copertura di debiti fuori bilancio, cap.142/4 e 496/1, ammonta a circa 405 mila in diminuzione con il bilancio precedente, in quanto alcuni contenziosi si sono conclusi nel 2020. Come già anticipato sopra, è stato previsto al cap.1294/1 lo stanziamento di € 693.471,66, a saldo del debito definito e già riconosciuto con l'ex gestore del servizio di gestione dei rifiuti. Inoltre è stato previsto la copertura di un debito pregresso, da definire, sorto con la concessionaria del servizio di Pubblica Illuminazione.

Emergenza Covid-19

Rilevato il perdurare della fase di emergenza sanitaria, sono state confermate alcune spese atte a fronteggiare il contagio, per la necessaria sanificazione degli ambienti di lavoro, delle strade e per l'acquisto di dispositivi di sicurezza, spese a completo carico del bilancio comunale.

In via prudenziale sono stati iscritti al bilancio alcuni interventi per la solidarietà alimentare e sostegno alle famiglie indigenti, a carico del competente Ministero e Regione Campania, così come erogati nel corrente anno 2020, rispettivamente per € 214.604,00 e 120.000,00 iscritti in entrata e spesa di bilancio.

Finanza derivata

La legge finanziaria per l'anno 2008 (L. n. 244 del 24 dicembre 2007) ha previsto una serie di disposizioni - articolo 1, commi 381-384 Norme per limitare i rischi degli strumenti finanziari sottoscritti dagli enti territoriali - che prevedono, tra l'altro, che: la regione o l'ente locale sottoscrittore degli strumenti finanziari di cui al comma 381 deve attestare espressamente di aver preso piena conoscenza dei rischi e delle caratteristiche dei medesimi, evidenziando in apposita nota allegata al bilancio gli oneri e gli impegni finanziari derivanti da tali attività. Il Comune di Pompei non ha stipulato nessun contratto di finanza derivata, di cui alla norma.

Fondo di riserva e fondo rischi

Lo stanziamento per il Fondo di Riserva ammonta a € 124.235,00 e rappresenta circa il 0,50% delle spese correnti, mentre il fondo di riserva di cassa ammonta a € 70.000,00 e rappresenta oltre lo 0,20 della previsione di cassa delle spese finali. E' stato, inoltre, creato un Fondo rischi vari per € 100.000,00, cap. 362, da utilizzare per situazioni di contenzioso.

Nel bilancio di previsione 2021/2023, per la sola parte corrente (primi tre titoli dell'entrata e primo Titolo della spesa) per gli anni successivi al primo gli incrementi tengono conto del tasso di inflazione programmata indicato nella Decisione di Finanza pubblica, per lo 1 per cento, tenendo conto, inoltre, delle attività da porre in essere per gli anni successivi, anche in considerazione che nell'eventuale esercizio provvisorio del 2021 il bilancio applicabile (in dodicesimi) è dato dal bilancio 2020-2022 annualità 2020. Conoscere il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative economiche e/o finanziarie.

Per tutti gli altri elementi si rimanda alla Nota integrativa al bilancio (Allegato D), che contiene utili notizie sul bilancio di previsione e sui suoi allegati.

Piano triennale delle Opere pubbliche

Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, così come previsto dalla normativa vigente, è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 66/2020 (Allegato M). Nel bilancio è inserita l'attività finalizzata al contributo di progettazione, articolo 1 commi da 51 a 58 della legge n. 160/2019.

Certificazione documenti contabili - Bdap

L'Ente ha inviato al Ministero dell'Interno, Direzione Finanza Locale i certificati dei bilanci di previsione, dei rendiconti di gestione e dei bilanci consolidati degli anni precedenti. Dal 2016 è stata, inoltre, effettuata la trasmissione alla BDAP di tutti i documenti contabili suddetti.

Per le motivazioni indicate nelle deliberazioni che hanno fissato il perimetro di consolidamento del GAP è stato redatto il bilancio consolidato 2019, deliberazione di consiglio comunale n. 12/2020 e successiva di ricognizione delle partecipazioni societarie, possedute dall'ente alla data del 31/12/2019, approvata in data 29 dicembre 2020.

VERIDICITA' E COMPATIBILITA'

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153, comma 4, del TUEL, viste le deliberazioni in cui sono state approvate le imposte, tariffe e contribuzioni, visto, altresì, il bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati, redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale, si formula parere favorevole sulla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e sulla compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi e iscritte nel bilancio annuale e pluriennale.

RICOGNIZIONE DELLE ENTRATE E EQUILIBRI DI BILANCIO

Si evidenzia che il presente bilancio di previsione, nel corso dell'anno 2021, necessita di accurate e sostanziali verifiche contabili, in riferimento all'andamento delle entrate, principalmente quelle proprie dell'ente, messe in relazione ai corrispondenti capitoli di spesa.

Si rappresenta che le risorse di bilancio sono state indicate in modo da prevedere un graduale ritorno alla normalità, dopo la grave situazione pandemica, Giova stabilire, già in fase iniziale, che le previste spese, soprattutto quelle discrezionali, possono essere assunte solo se adeguatamente finanziate dalle previste entrate.

Inoltre, si ravvisa la necessità di operare almeno tre operazioni di ricognizione e assestamento di bilancio, da effettuare approssimativamente nei mesi di maggio, luglio e settembre, onde consentire al Servizio Finanziario dell'Ente di apportare le dovute variazioni e integrazioni, necessarie alla regolarizzazione delle poste di bilancio.

Si evidenzia, inoltre, che eventuali ristori economici, erogati nel corso del 2021, a sostegno di mancate entrate di bilancio, dai competenti Organi Governativi, saranno oggetto di variazione di bilancio a compensazione delle entrate non realizzate.

CONCLUSIONI

Lo schema di bilancio di previsione 2021/2023 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 30 dicembre 2020 ed è stato sottoposto all'attenzione del Collegio dei Revisori, per l'espressione del relativo parere. Il parere è stato fornito con protocollo n. 2604/2021.

Letto:

- Il TUEL e in particolare gli articoli 162, sui principi di bilancio, il 172, in tema di allegati al bilancio di previsione e l'articolo 174, sulla predisposizione ed approvazione del bilancio di previsione;
- il decreto del Ministro dell'interno che proroga al 31 marzo 2021 il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2021/2023;

Dato atto che:

- la previsione di spesa di personale 2021 è in linea con il principio di cui all'art. 1, comma 557, della Legge 27/12/2006, n. 296, e s.m.i., e gli altri vincoli di finanza pubblica sulla spesa di personale;
- il TUEL, reca norme relative alla predisposizione e l'approvazione del bilancio annuale di previsione, nonché alla programmazione finanziaria degli enti locali;

Visto:

- il d.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011: Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42,

- i principi contabili pubblicati sul sito del Ministero dell'economia e delle finanze e in particolare il Principio contabile concernente la competenza finanziaria per il 2021;
- il Regolamento di contabilità;
- lo Statuto Comunale;
- visti i vari decreti del Presidente del consiglio dei ministri atti a potenziare le misure per fronteggiare l'emergenza derivante dalla diffusione del COVID -19

Visti gli elaborati relativi allo schema di bilancio di previsione 2021-2023 con i seguenti allegati:

- A. Bilancio di previsione 2021/2023;
- B. Bilancio di previsione - riepilogo spese per titolo/macroaggregato; Quadro generale riassuntivo; Equilibri di bilancio; Tabella dimostrativa del risultato amministrativo presunto; Limiti di indebitamento;
- C. Bilancio di previsione pluriennale 2021/2023 - riepilogo per missioni e programmi;
- D. Nota integrativa al bilancio - Piano degli indicatori di bilancio;
- E. Risultato di amministrazione - quote accantonate -Capitoli finanziati da avanzo;
- F. Rendiconto esercizio 2019, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario (con i poteri del Consiglio) n. 29 del 7.7.2020;
- G. Certificazione dei limiti massimi di spesa disposti dagli articoli 6 e 9 del D.L. 78/2010;
- H. Bilancio di esercizio, consuntivo aziende e società partecipate: Aspide, preconsuntivo 2019 (schema non approvato) - Interservizi in liquidazione, 2015/2017 - Tess in liquidazione, sintesi bilancio 2019 - Asmenet, bilancio 2019 - Ato Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, rendiconto 2019. Approvazione Piano revisione partecipazioni societarie detenute al 31/12/2020 con delibera di giunta n. 30 de 29.12.2020.
- I. Documento unico di Programmazione - DUP - 2021/2023 - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 27.11.2020;
- J. Documento unico di Programmazione - DUP - 2021/2023 - Nota di aggiornamento;
- K. "Approvazione prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto 2020".
- L. Fondo crediti dubbia esigibilità - FCDE;
- M. Programma triennale delle OO.PP. ed elenco annuale dei lavori pubblici, con cronoprogramma, approvazione schema lavori pubblici 2021/2023 Delibera di Giunta n. 66 del 23/12/2020;
- N. Piano triennale dei lavori pubblici - Elenco annuale;
- O. Prospetto dei mutui in ammortamento al 01/01/2021;
- P. Tabella dei parametri di deficitarietà;
- Q. Piano degli incarichi annuali;
- R. Elenco del personale in servizio al 01/01/2021;

- S. Spesa di personale 2021/2023;
- T. Piano triennale dei fabbisogni del personale – deliberazione n. 67 del 23.12.2020 della Giunta Comunale;
- U. Tariffe Tari 2021 - Approvazione
- V. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29/12/2020 “Approvazione Aliquote e Tariffe Imu 2021”;
- W. Deliberazione del Commissario Prefettizio n.6 del 19/02/2020: “Esercizio Finanziario 2020- COSAP canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche” – Canone unico patrimoniale Tariffe 2021;
- X. Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 10 del 26/02/2020: ICP/DPA- Imposta per la pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni. Tariffe – Canone unico patrimoniale Tariffe 2021;
- Y. Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 29/12/2020 avente ad oggetto: “Addizionale comunale Irpef – determinazione dell’aliquota”;
- Z. Deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 14 gennaio 2020, a oggetto: “Adeguamento dei diritti di segreteria e dei diritti di istruttoria e Contributo Costo di Costruzione, relativi a procedimenti di competenza del V Settore Urbanistica – Sportello Unico Edilizia e Sportello Attività Produttive”;
- AA. deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 23.12.2020 a oggetto: “Definizione percentuale di copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale - Refezione Scolastica - anno 2021”;
- BB. Deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 23 dicembre 2020 a oggetto: “Art. 208 - Decreto Legislativo del 30/04/1992 Codice della Strada - Riparto del 50% della somma incassata per l'anno 2020 da destinare alla Polizia Municipale;
- CC. Conferma deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 17.1.2019 relativa ai Proventi impianti sportivi, in merito ai servizi a domanda individuale;
- DD. Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 11 del 26/02/2020: Verifica delle aree e fabbricati del territorio comunale ai sensi dell’art. 172 lett. c) D.Lgs 267/200. Provvedimenti;
- EE. Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 19 del 04/03/2020 a oggetto: “Tariffe per servizi cimiteriali a domanda individuale. Approvazione Tariffario”;
- FF. Deliberazione della giunta comunale n. 59 del 11.12.2020: “Piano triennale di razionalizzazione delle spese di gestione, ex art. 2 commi 594 e seguenti della legge 244/2007 - legge finanziaria 2008 - triennio 2021/2023”;
- GG. Deliberazione del Commissario Prefettizio n 9 del 26/02/2020 a oggetto: “Diritti di segreteria per il rilascio di copie di atti”;
- HH. Piano delle Alienazioni e della Valorizzazione del Patrimonio per l’anno 2021 Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 29/12/2020;
- II. Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 11.12.2020;
- JJ. Imposta di Soggiorno. Approvazione tariffe: deliberazione della giunta comunale n. 78 del 28/12/2017;

KK. Conferma deliberazione n. 26 del Commissario Straordinario del 26/01/2017 avente ad oggetto "Adeguamento del contributo di costruzione per l'anno 2017";

LL. Deliberazione di Giunta Comunale n 83 del 30.12.2020: Approvazione schema di bilancio 2021/2023;

MM. Parere al bilancio di previsione 2021/2023 - Collegio dei revisori dei conti.

SI PROPONE

- di approvare, ai sensi dell'art.174 del Tuel, il bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati, redatti secondo i principi contenuti nel d.lgs. n. 118/2011, ammontante, per il 2021, a complessive € 66.138.805,64 con le seguenti risultanze finali:

ENTRATE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	SPESSE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
Fondo di cassa prefonto all'inizio dell'esercizio	6.997.776,72								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		5.387.136,02	0,00	0,00	Bisavanzo di amministrazione Bisavanzo erivante da debito autorizzato e non contratto ⁽¹⁾		500.548,02	355.045,58	355.045,58
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.123.586,00	20.298.000,00	20.806.021,16	20.890.021,16	Titolo 1: Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	23.562.476,70	35.188.919,04	25.203.907,26	25.395.884,40
Titolo 2: Trasferimenti correnti	1.710.043,25	1.211.376,55	722.980,00	673.910,00	Titolo 2: Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	11.343.038,85	4.378.614,44	13.923.426,85	770.000,00
Titolo 3: Entrate extratributarie	4.757.090,03	4.451.046,04	4.507.411,04	4.713.891,04	Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4: Entrate in conto capitale	8.543.546,09	2.494.788,93	13.928.833,84	704.536,60					
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00					
Totale entrate finali	35.140.265,07	28.455.412,52	40.030.846,04	27.042.058,80	Totale spese finali	34.905.515,55	29.565.530,08	39.187.334,11	26.185.884,40
Titolo 6: Accensione Prestiti	1.286.075,34	1.000.000,00	0,00	0,00	Titolo 4: Rimborso Prestiti <i>di cui fondo anticipazioni di liquidità</i>	498.402,51	4.788.470,54	508.468,35	521.328,91
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	15.000.000,00	Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	15.000.000,00
Titolo 8: Entrate per conto terzi e partite di giro	11.523.334,38	11.296.287,00	11.296.257,00	11.296.257,00	Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	11.593.240,45	11.298.287,00	11.296.257,00	11.296.257,00
Totale Titoli	67.949.875,87	60.751.689,52	71.347.103,04	53.338.315,80	Totale Titoli	68.295.158,61	65.630.257,62	70.992.057,46	52.983.270,31
YOIALE COMPLESSIVO ENTRATE	74.847.457,39	66.138.805,64	71347103,04	53338315,80	YOIALE COMPLESSIVO SPESE	66.995.188,61	66.138.805,84	71347103,04	53338315,80
Fondo di cassa finale presunto	7.852.293,71								

- di dare atto che gli allegati cartacei sono conservati presso il Settore Affari Generali e Finanziari e sono consultabili sul portale istituzionale all'indirizzo www.comune.pompei.na.it;
- di dare atto del rispetto delle norme in materia di pareggio di bilancio e in tema di riduzione tendenziale della spesa di personale;
- di dare atto del rispetto degli equilibri di bilancio e di tutti i principi, fissati in principale modo nell'articolo 162 del TUEL;

5. di dare atto del rispetto e delle conformità a quanto indicato dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Campania, con propria deliberazione n.4/2017 PRSP, recepita con atto giuntale n.15 del Commissario Straordinario in data 19/01/2017, in attuazione alle misure correttive indicate.
6. Di stabilire che si provvederà in corso dell'anno 2021, a operare approfondite e sostanziali verifiche contabili per la ricognizione dell'andamento delle entrate, in relazione delle spese da sostenere, da effettuare nei mesi di maggio, luglio e settembre.
7. di riconoscere all'atto l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del TUEL.

Pompei, 12.2.2021

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI E FINANZIARI
dr. Eugenio PISCINO

IL SINDACO
Carminè LO SAPIO



**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



III Commissione Istituzionale Permanente

(Finanze – Bilancio e Programmazione Economica – Attività Produttive e Sviluppo Economico –
Attività Promozionali – Fiere e Mercati.)

Al Sindaco
Carmine Lo Sapo

Al Presidente del Consiglio Comunale
Giuseppe La Marca

Ai Capigruppo Consiliari
De Martino Stefano
demartino.stefano@pec.comune.pompei.na.it

Giuseppe Del Regno
delregno.giuseppe@pec.comune.pompei.na.it

Domenico Di Casola
domenico.dicasola@pec.comune.pompei.na.it

Estatico Mario
mario.estatico@pec.comune.pompei.na.it

Marra Raffaele
marra.raffaele@pec.comune.pompei.na.it

Robetti Alberto
robetti.alberto@pec.comune.pompei.na.it

Scala Raffaele
raffaele.scala@pec.comune.pompei.na.it

Vitiello Vincenzo
vincenzo.vitiello@pec.comune.pompei.na.it

Al Segretario Generale
Dott. Vittorio Martino
sede

Al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Pagano Angelo
angeliopagano@ordine.commercialistisala.it

Oggetto: Trasmissione verbale della III Commissione Consiliare.

Si trasmette in allegato copia del verbale di cui in oggetto relativo alla seduta del 21.01.2021, così come previsto dall'art.29 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Pompei, 22 gennaio 2021

Il segretario verbalizzante

Giuseppe Tucci



Verbale III Commissione Istituzionale Permanente

**(Affari Istituzionali e Generali – Personale – Organizzazione Uffici e Servizi Cimiteriali – Statuto e Regolamenti – Attuazione Programma Amministrativo-Verifica Procedimenti)
del 21 gennaio 2021**

In data 21 gennaio 2021 alle ore 10:30, presso la Casa Comunale, a seguito di Convocazione prot. n.2478 del 18/01/2021, regolarmente notificata con PEC, si è tenuta la riunione della III Commissione Consiliare Istituzionale, per discutere i seguenti argomenti:

- 1) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: **"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio n.29 del 2020 di competenza del Settore III, n.1 Decreto Ingiuntivo emesso dal Tribunale di Torre Annunziata – seconda sezione – n.990/2019 del 02.07.2019 r.g. n. 3566/2019 nei confronti del Comune di Pompei e notificato in data 25.09.2020"**.
- 2) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: **"Riconoscimento debito fuori bilancio n.30 del 2020 di competenza del Settore III, n.1 – Sentenza del Tribunale Amm.vo Regionale della Campania – sezione terza n.3669/2020 nei confronti del Comune di Pompei - pubblicata il 27.08.2020 – notificata via PEC in data 01.09.2020"**.
- 3) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale, avente ad oggetto: **"Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti – TARI - modifiche"**;
- 4) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: **"Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023 – Nota di aggiornamento"**.
- 5) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: **"Piano Economico Finanziario – PEF – rifiuti anno 2021"**.
- 6) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: **"Regolamento sul Canone unico patrimoniale"**;
- 7) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: **"Bilancio di previsione 2021/2023"**;

Sono presenti alla riunione i signori Consiglieri:
Veglia Marino (Presidente), Di Casola Domenico, Estatico Mario, Malafronte Massimo, Scala Raffaele.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il dipendente Giuseppe Tucci.

E' presente alla seduta il dirigente del I settore AA.FF. e AA.GG., dott. Eugenio Piscino.

Il Presidente dopo aver salutato i componenti della III Commissione, introduce i lavori e descrive dettagliatamente ai commissari gli atti posti all'ordine del giorno:

punto 1) **"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio n.29 del 2020 di competenza del Settore III, D. I. emesso dal Tribunale di Torre Annunziata-seconda sezione – n.990/2019 del 02.07.2019 r.g. n. 3566/2019 nei confronti del Comune di Pompei e notificato in data 25.09.2020"**.

Trattasi di un riconoscimento di debito fuori bilancio del III Settore per una somma complessiva di € 14.326,23 iva compresa, ulteriori interessi moratori maturati, e spese varie (procedura, compenso professionale), dovuta ad un ricorso per decreto ingiuntivo della Vodafone Italia SpA e successivo D. I. n.990/2019 del 2.07.2019, emesso dal Tribunale di Torre Ann.ia nei confronti del Comune di Pompei - notificato il 25.09.2020, che va liquidata entro 120 gg. dalla notifica.

L'importo dovuto è relativo a n. 7 fatture scadute e non liquidate, per fornitura di servizi di telefonia mobile e trasmissione dati.

E' stato richiesto il parere ai Revisori dei Conti.

punto 2) Riconoscimento debito fuori bilancio n.30 del 2020, di competenza del Settore III, n.1 sentenza del Tribunale Amministrativo regionale della Campania- Sezione Terza – n.3669/2020 nei confronti del Comune di Pompei, pubblicata il 27.08.2020 e notificata via PEC in data 01.09.2020”.

Trattasi di un riconoscimento di un debito fuori bilancio per . 9.836,48 per la regolazione degli importi relativi alla sentenza del TAR Campania n.3669/2020, notificata in data 1.09.2020, che ha condannato il Comune di Pompei, la Centrale Unica di Committenza e la ditta E.P. spa (proponente del ricorso n.846/2020), alla rifusione di spese processuali in favore della ditta GLM Ristorazione srl (proponente del ricorso n.945/2020).

E' stato richiesto il parere ai Revisori dei Conti.

Punto 3) “Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti – TARI – modifiche.

Trattasi di modifica dell'art. 5 “ ulteriori ipotesi di esclusione dal pagamento della tassa e ipotesi di riduzione”, del “Regolamento per la disciplina della tassa dei rifiuti”, che intervenendo sulla rubrica e sul comma 4, modifica lo stesso e pone l'onere a carico del contribuente, con dimostrazione dell'esistenza per l'anno in corso di un contratto di smaltimento di rifiuti, speciali, tossici, nocivi o di sostanze non conferibili al pubblico servizio, con produzione altresì di documentazione relativa all'annualità precedente, idonea a consentire il controllo da parte dell'Ente sulla reale congruità dei costi di smaltimento sostenuti dal contribuente, pena la perdita del beneficio delle esclusione o riduzione del pagamento per detti rifiuti.

E' stato richiesto il parere ai Revisori dei Conti.

Punto 4) “Documento Unico di programmazione (DUP) 2021/2023 – Nota di aggiornamento”.

Trattasi di approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2021/2023 già approvato con deliberazione di G.C. n.42 del 18.11.2020 e successiva di C.C. n.13 del 27.11.2020, redatta a seguito delle emerse esigenze finanziarie degli uffici oltre che nuovi obiettivi, in relazione al piano triennale delle OO.PP. e degli investimenti e del piano triennale del fabbisogno del personale, che sono oggetto di modifiche.

E' stato richiesto il parere ai Revisori dei Conti.

Punto 5) “Piano economico finanziario rifiuti 2020 –PEF – rifiuti anno 2021”.

Non risulta ancora inviata la proposta della deliberazione di Consiglio Comunale, in quanto l'ente d'ambito preposto alla validazione del piano non ha ancora provveduto a quanto di competenza.

Punto 6) “Regolamento per l'istituzione sul canone unico patrimoniale”.

Trattasi di approvazione del regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, ai sensi della legge n.160/2019 art. 1 commi 816-836, composto di n.74 articoli.

Detto regolamento accorpa le entrate della COSAP, l'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, sostituisce i precedenti regolamenti già approvati con delibera di C.C. n.16 del 24.03.2015, delibera di C.C. n. 14 del 16.04.2004, delibera del C.P. con i poteri della Giunta n.06 del 19.02.2020, delibera del C.P. con i poteri della Giunta n.10 del 26.02.2020, che rimangono operativi ai fini degli accertamenti delle fattispecie verificatesi sino al 31.12.2020, stabilendo che le norme in esso contenuto decorrano dal 1/01/2021. Nello stesso atto viene indicato che con successivo atto di G.C. si procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del regolamento approvato e delle esigenze di bilancio, al fine di mantenere invariato il gettito del nuovo canone, rispetto al canone (COSAP) e imposta di Pubblicità (ICP) e diritti sulle pubbliche affissioni (DPA) che vengono ad essere sostituiti.

Punto 7) "Bilancio di previsione 2021/2023":

Trattasi dell'atto da adottare ai sensi dell'art.174 del TUEL, dopo l'approvazione della Giunta Comunale dello schema di bilancio di previsione 2021/2023 con deliberazione di G.C. n.82 del 30.12.2020, i cui allegati contabili sono pubblicati sul portale istituzionale del Comune di Pompei. E' stato richiesto il parere ai Revisori dei Conti.

Dopo l'introduzione dei lavori, il Presidente, invita i componenti della Commissione agli opportuni interventi.

Si passa all'esame del punto 1).

Il consigliere Di Casola chiede come si è verificato il mancato pagamento delle bollette Vodafone di cui al punto 1).

Il dott. Piscino fa presente che nelle more della informatizzazione ci fu un passaggio da Tim a Vodafone e poi di un nuovo passaggio alla TIM con conseguente insolvenza residua dei pagamenti delle fatture Vodafone. Rilevato che il Dirigente competente era il dott. Sorrentino, lo stesso viene chiamato in seduta per chiarimenti sulla formazione del debito di cui al punto 1).

Il dott. Sorrentino fornisce i chiarimenti richiesti informando sul contenzioso con la Vodafone, che ha visto soccombente il Comune di Pompei.

Si passa all'esame del punto 2).

Il consigliere Di Casola chiede chiarimenti sul contenzioso con le ditte della refezione scolastica presenti nell'atto, che vengono resi dal dott. Piscino.

Si passa all'esame del punto 3).

Il dott. Piscino dà chiarimenti sul proposta di modifica dell'art. 5 del regolamento per la disciplina della tassa rifiuti – TARI, che definisce "ulteriori ipotesi di esclusione dal pagamento della tassa".

Si passa all'esame del punto n. 4.

Il consigliere Di Casola chiede chiarimenti al Dott. Piscino sull' importo appostato nel DUP come importo previsionale per la tassa di soggiorno.

Il dott. Piscino fornisce i chiarimenti richiesti indicando che l'importo previsionale sarà verificato in 3 momenti temporali dell'anno in corso.

Il consigliere Di Casola chiede notizie sulla previsione riportata per la TARI rispetto all'anno 2020.

Il dott. Piscino fornisce i chiarimenti richiesti evidenziando che questo punto si collega anche al punto 5) piano economico rifiuti PEF anno 2021.

Il consigliere Di Casola chiede chiarimenti sull'importo della TARI appostato nel DUP al punto 4) e sulla capacità di indebitamento del Comune anche rispetto ai mutui già richiesti.

Il dott. Piscino fornisce i chiarimenti richiesti comunicando che il Comune ha attualmente capacità di indebitamento.

Si passa all'esame del punto 5).

Il dott. Piscino informa che il piano è stato mandato all'ente d'ambito per la validazione e dopo detta validazione, si potrà approvare l'atto deliberativo in Consiglio Comunale con l'apposizione degli importi da pagare per la tassa sui rifiuti.

Si passa all'esame del punto 6).

Il dott. Piscino informa che con il regolamento da approvare sarà prevista una tassa unica per la COSAP e l'imposta per pubblicità e affissioni, con i relativi importi che avranno effetto dall'anno 2021.

Si passa all'esame del punto 7).

Il consigliere Di Casola chiede chiarimenti se ne bilancio previsionale sono state previste importi per le società INTERSERVIZI e ASPIDE.

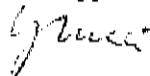
Il dott. Piscino fornisce i chiarimenti richiesti notiziando informando del parere della Corte dei Conti che prevede che il Comune non è tenuto al pagamento di somme relative all'ASPIDE, in quanto la stessa è in liquidazione.

La seduta si chiude alle ore 12:10;

Il presente verbale viene letto, firmato e sottoscritto.

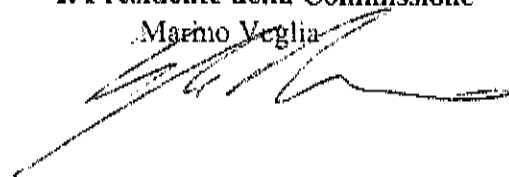
Il segretario verbalizzante

Giuseppe Tucci



Il Presidente della Commissione

Mario Veglia





CITTÀ DI
POMPEI
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



III COMMISSIONE CONSILIARE

PRESENZA RIUNIONE DEL 21/01/2021

Sono presenti alla riunione i CONSIGLIERI COMUNALI:

COMPONENTE		PRESENTE	FIRMA
VEGLIA MARINO	PRESIDENTE	SI	
DOMENICO DI CASOLA	COMPONENTE	SI	
MARIO ESTATICO	COMPONENTE	SI	
MALAFRONTI MASSIMO	COMPONENTE	SI	
RAFFAELE SCALA	COMPONENTE	SI	

COMUNE DI POMPEI

Provincia di Napoli

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente	Pagano Angelo
Componente	Del Gaudio Pio
Componente	Esposito Espedito

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 89 del 18/01/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Pompei che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 18/01/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente	Pagano Angelo
Componente	Del Gaudio Pio
Componente	Esposito Espedito

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 29/07/2019

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 04.01.2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 30.12.2020 con delibera n. 83, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali.

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 30.12.2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Pompei registra una popolazione al 01.01.2020, di n 24.841 abitanti.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n 29 del 7.7.2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 50 in data 02.07.2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+)	8.339.494,53
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.833.204,96
b) Fondi accantonati	14.164.290,11
c) Fondi destinati ad investimento	232.533,59
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-7.890.534,13

Con l'accertamento straordinario dei residui a chiusura del consuntivo 2014 è emerso un disavanzo da ripianare, e tuttora in corso di ripiano annuale, come si rileva dalla seguente tabella:

	31/12/2014
Risultato di amministrazione (+/-)	-2.072.810,35
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.058.831,00
b) Fondi accantonati	7.164.680,95
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
DISAVANZO DA RIPIANARE	-10.296.322,30

Con delibera consiliare n. 26 del 07/05/2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 27/04/2015 con verbale n. 96/2015 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 29 esercizi a quote annuali costanti di euro 355.045,58.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità:	3.977.450,92	6.650.699,76	6.897.776,72
di cui cassa vincolata	2.142.938,04	1.745.135,33	3.005.646,68
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente *si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da **garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

L'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, è **stata coperta** con risorse di competenza.

La nota integrativa **indica** le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico, o dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015).

Il principio contabile 4/1, punto 9.11.7, come modificato dal DM 7.9.2020 (XII° correttivo Arconet) prevede che gli enti che erano in disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente (31/12/2019) illustrino nella Nota Integrativa al bilancio di previsione, le attività svolte per il ripiano di tale disavanzo, segnalando se l'importo del disavanzo presunto al 31 dicembre è migliorato rispetto a quello risultante nell'esercizio precedente di un importo almeno pari a quello iscritto in via definitiva nel precedente bilancio di previsione alla voce "Disavanzo di amministrazione".

Nel caso in cui tale miglioramento non sia stato realizzato, la Nota integrativa indica l'importo del disavanzo applicato al precedente bilancio di previsione che non è stato ripianato, distinguendolo dall'eventuale ulteriore disavanzo presunto formatosi nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dal paragrafo 9.2.27 del principio applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2).

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsione di competenza	637.514,44	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsione di competenza	2.198.008,70	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo di avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	6.217.165,10	5.387.136,02	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsione di competenza		0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2021		previsione di cassa	6.650.699,76	6.897.776,72		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.530.252,49	previsione di competenza	21.296.036,81	20.298.000,00	20.896.621,16	20.890.621,16
			previsione di cassa	20.501.910,19	20.123.586,60		
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	573.784,15	previsione di competenza	2.875.179,52	1.211.576,65	722.980,00	672.910,00
			previsione di cassa	3.297.387,09	1.716.043,25		
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.791.524,41	previsione di competenza	3.977.392,88	4.451.046,04	4.502.411,04	4.713.991,04
			previsione di cassa	4.860.805,79	4.757.090,03		
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	6.348.111,41	previsione di competenza	9.190.116,18	2.494.789,93	13.928.833,84	764.536,69
			previsione di cassa	9.664.562,19	8.543.546,09		
TITOLO 6	Accensione Prestiti	826.686,65	previsione di competenza	1.750.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.039.891,18	1.286.075,34		
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	15.000.000,00
			previsione di cassa	20.000.000,00	20.000.000,00		
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	227.077,36	previsione di competenza	11.712.917,00	11.296.257,00	11.296.257,00	11.296.257,00
			previsione di cassa	11.907.340,17	11.523.334,36		
	TOTALE TITOLI	21.297.436,47	previsione di competenza	70.801.642,39	60.751.669,62	71.347.103,04	53.338.315,89
			previsione di cassa	73.271.896,61	67.949.675,67		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	21.297.436,47	previsione di competenza	79.854.330,63	66.138.805,64	71.347.103,04	53.338.315,89
			previsione di cassa	79.922.596,37	74.847.452,39		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020	TIPOLOGIA	PREVISIONE DEFINITIVE ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			506.121,23	508.548,02	355.045,58	355.045,58
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	6.543.398,26	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	28.711.731,72	25.188.915,64	25.263.907,26	25.395.684,40
					(6.597.422,66)	(5.464.853,45)	(75.347,71)
			previsione di cassa	26.722.228,29	23.564.168,48	(0,00)	(0,00)
TITOLO 2	Spese in conto capitale	8.918.077,67	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	13.802.320,41	4.376.614,44	13.923.426,85	770.000,00
					(138.698,48)	(120.000,00)	(0,00)
			previsione di cassa	12.890.334,65	11.343.038,86	(0,00)	(0,00)
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	5.121.240,27	4.768.470,54	508.466,35	521.328,91
					(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	695.669,80	496.402,51	(0,00)	(0,00)
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	15.000.000,00
					(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	20.000.000,00	20.000.000,00	(0,00)	(0,00)
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	296.983,45	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	11.712.917,00	11.296.257,00	11.296.257,00	11.296.257,00
					(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	11.941.568,03	11.593.240,45	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	15.758.459,38	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	79.348.209,40	65.630.257,62	70.992.057,46	52.983.270,31
					(6.736.121,14)	(5.584.853,45)	(75.347,71)
			previsione di cassa	72.249.800,77	66.996.850,30	(0,00)	(0,00)
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	15.758.459,38	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	79.854.330,63	66.138.805,64	71.347.103,04	53.338.315,89
					(6.736.121,14)	(5.584.853,45)	(75.347,71)
			previsione di cassa	72.249.800,77	66.996.850,30	(0,00)	(0,00)

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Dal bilancio di previsione 2021-2023 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, le tabelle A1 e A2 sono obbligatorie (se l'Ente ha applicato avanzo accantonato presunto deve allegare prospetto a1), se ha applicato avanzo vincolato presunto deve allegare prospetto a2).

L'allegato a/1 elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato nel corso del primo esercizio considerato nel bilancio stesso e preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, del presente decreto e dell'articolo 187, commi 3 e 3 quinquies, del TUEL.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO – ALLEGATO A/1

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -) ⁽¹⁾	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2020 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse accantonate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)	(f)
Fondo anticipazione liquidità							
4480.1	RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUO ANTICIPAZIONE PER PAGAMENTO DEBITI 2012 - CONTRATTO CON LA CASSA DDPP D.L. 35/201- ANNO 2013/2014 RESIDUI+ NUOVO MUTUO DA CONTRARRE 2015- - ENTRATA CAP.947	4.576.646,12	-151.075,65			4.425.570,47	4.272.068,03
Totale Fondo anticipazione liquidità		4.576.646,12	-151.075,65			4.425.570,47	4.272.068,03
Fondo perdite società partecipate							
362.1	ripieno perdite partecipate	1.460.000,00				1.460.000,00	
Totale Fondo perdite società partecipate		1.460.000,00				1.460.000,00	
Fondo contenzioso							
362	FONDO contenzioso	936.743,41				936.743,41	
362	FONDO RISCHI VARI			908.129,48		908.129,48	
1294.1	fondo contenzioso	802.257,58	-619.521,95			182.735,63	
Totale Fondo contenzioso		1.739.000,99	-619.521,95	908.129,48		2.027.608,52	
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	5.162.674,59	-908.850,36	4.003.237,37		8.257.061,60	
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		5.162.674,59	-908.850,36	4.003.237,37		8.257.061,60	
Accantonamento residui perenti							
Totale Accantonamento residui perenti							
Altri accantonamenti							
	proventi per oneri tecnici - urbana - condono	54.101,41				54.101,41	
	maggiori oneri soc. igiene urbana 2017 / 2018	600.000,00				600.000,00	
362.3	accantonamento fondo per ind. di risultato	267.927,00				267.927,00	170.885,85
364	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	90.000,00				90.000,00	
Totale Altri accantonamenti		1.012.028,41				1.012.028,41	170.885,85
Totale		13.950.350,11	-1.679.447,96	4.911.366,85		17.182.269,00	4.442.953,88

L'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO – ALLEGATO A2

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2020 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 se non reimpegnati nell'esercizio 2021 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse vincolate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	$(g) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e) + (f)$	(h)
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili											
			FONDO SALARIO ACCESSORIO	34.000,00						34.000,00	
60.1	TRASFERIMENTO FONDO SOLIDARIETA' ALIMENTARE - EMERGENZA COVID-19- ORDINANZA PROTEZIONE CIVILE-	1454.2	INTERVENTI ASSISTENZIALI IN SEGUITO ALL'EMERGENZA COVID-19- ACQUISTO SOCIAL CARD- SU ORDINANZA PROTEZIONE CIVILE - MARZO 2020		214.603,95	214.603,95					
60.2	Contributi per Interventi assistenziali da emergenza covid 19 - da Ministeri- spesa cap. 1454/4	1454.4	Interventi assistenziali a favore fasce deboli- solidarietà alimentare- emergenza covid- (vedi cap. 60/3 entrata)		214.603,95	214.603,95					
100.1	CONTRIBUTI STATO TRASFERIMENTI AI COMUNI EX ART.106 D.L.34/2020		Interventi assistenziali a favore fasce deboli- solidarietà alimentare- emergenza covid- (vedi cap. 60/3 entrata)		1.094.621,54					1.094.621,54	
428.1	VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI VERBALI PARCHEGGIO--- FINANZIA ART.208 CDS		PROGETTO PERSONALE DIPENDENTE ANNO 2020- POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO E ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI... FINANZIATO DA ART.208 CDS -	426.979,31	94.547,05	133.069,15				388.457,21	
Totale Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (h/1)				460.979,31	1.618.376,49	562.277,05				1.517.078,75	

Vincoli derivanti da trasferimenti										
		738.1	ORGANIZZAZIONE FORUM DEI GIOVANI FINANZIATO DA CONTRIBUTO REGIONALE ENTR. CAP. 142/1	5.575,51						5.575,51
194	CONTRIBUTO DELLA REGIONE BUONI LIBRO CAPITOLO SPESA N.684	684	LIBRI ED EFFETTI SCOLASTICI AD ALUNNI DISAG. COND. ECONOMICHE ENT CAP 194 + applicazione avanzo per euro 125.523,63 da Incassi 2019-	125.530,46		125.523,63				6,83
766	CONCESSIONI CIMITERIALI PROVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI LOCULI LATO OVEST CIMITERO NUOVO CAPITOLO SPESA 3780		COSTRUZIONE DI LOCULI, COLOMBARI, LATO OVEST CIMITERO NUOVO CAPITOLO ENTRATA 766 CONTRIBUTO DA PRIVATI	888.503,40		97.823,70				790.679,70
Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				1.019.609,37		223.347,33				796.262,04
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui										
Totale Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (h/3)										
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente										
12	IMPOSTA DI SOGGIORNO 2020		SPESE PER MANIFESTAZIONI TURISTICHE FINANZIATE DA IMPOSTA SOGGIORNO 2020 - ENTR. CAP. 12	335.994,95	77.642,00	258.302,53				155.334,42
594	GESTIONI PATRIMONIALI EX OSPEDALIERE - PROVENTI CAPITOLO SPESA N. 230	230	FITTI FONDI RUSTICI LOCALITA MOREGINE, EX OO. RR. E. CAP. 594 RES. VEDI CAP. 220	16.621,33	3.350,00					19.971,33
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				352.616,28	80.992,00	258.302,53				175.305,75
Altri vincoli										
Totale Altri vincoli (h/5)										
Totale risorse vincolate (h = h/1 + h/2 + h/3 + h/4 + h/5)				1.833.204,96	1.699.368,49	1.043.926,91				2.488.646,54

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i = i/1 + i/2 + i/3 + i/4 + i/5)	
Totale quote vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i/1 = h/1 - i/1)	1.517.078,75
Totale quote vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i/2 = h/2 - i/2)	796.262,04
Totale quote vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i/3 = h/3 - i/3)	
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i/4 = h/4 - i/4)	175.305,75
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i/5 = h/5 - i/5)	
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i = h - i)⁽¹⁾	2.488.646,54

Si ricorda, altresì, che il DM 3/11/2020 prevede che: "Con l'occasione, si rappresenta che il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e all'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020, è stato istituito per concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle proprie funzioni, a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza COVID-19. Pertanto, le risorse del fondo non utilizzate nel 2020, nonché la quota di competenza dell'anno 2021 dichiarata nella Sezione 2 - Spese, riga "Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 – Quota 2021", costituiscono una quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (compreso il risultato di amministrazione presunto), per le finalità previste dall'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e dall'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020".

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	6.897.776,72
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.123.586,60
2	Trasferimenti correnti	1.716.043,25
3	Entrate extratributarie	4.757.090,03
4	Entrate in conto capitale	8.543.546,09
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	1.286.075,34
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	11.523.334,36
TOTALE TITOLI		67.949.675,67
TOTALE GENERALE ENTRATE		74.847.452,39

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	23.564.168,48
2	Spese in conto capitale	11.343.038,86
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	496.402,51
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	11.593.240,45
TOTALE TITOLI		66.996.850,30
SALDO DI CASSA		7.850.602,09

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 3.005.646.

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PERTITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	6.897.776,72
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.530.252,49	20.298.000,00	31.828.252,49	20.123.586,60
2	Trasferimenti correnti	573.784,15	1.211.576,65	1.785.360,80	1.716.043,25
3	Entrate extratributarie	1.791.524,41	4.451.046,04	6.242.570,45	4.757.090,03
4	Entrate in conto capitale	6.348.111,41	2.494.789,93	8.842.901,34	8.543.546,09
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	826.686,65	1.000.000,00	1.826.686,65	1.286.075,34
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	227.077,36	11.296.257,00	11.523.334,36	11.523.334,36
TOTALE TITOLI		21.297.436,47	60.751.669,62	82.049.106,09	67.949.675,67
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		21.297.436,47	60.751.669,62	82.049.106,09	74.847.452,39

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	6.543.398,26	25.188.915,64	31.732.313,90	23.564.168,48
2	Spese In Conto Capitale	8.918.077,67	4.376.614,44	13.294.692,11	11.343.038,86
3	Spese Per Incremento di Attivita' Finanziarie				
4	Rimborso Di Prestiti		4.768.470,54	4.768.470,54	496.402,51
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	296.983,45	11.296.257,00	11.593.240,45	11.593.240,45
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		15.758.459,38	65.630.257,62	56.620.246,46	66.996.850,30
SALDO DI CASSA					7.850.602,09

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	25.960.622,69	26.122.012,20	26.277.522,20
		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	25.188.915,64	25.263.907,26	25.395.684,41
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
- fondo pluriennale vincolato		3.690.764,42	4.003.013,41	4.014.054,80
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
		4.768.470,54	508.466,35	521.328,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	4.272.068,03	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	26.122.012,20	26.277.522,20
		4.272.068,03	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-4.505.311,51	-5.406,99	5.463,31

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6,

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽¹⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.956.456,32	-	-
		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.855,19	5.406,99	0,00
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	100.000,00	0,00	5.463,31
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽³⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	324.388,29		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-324.388,29	0,00	0,00

L'importo di euro 8.855,19 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

entrate da oneri di urbanizzazione

L'importo di euro 100.000 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- incassi ZTL

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi		5.406,99	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	8.855,19		
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	176.068,00	184.718,00	189.043,00
Entrate per emergenza COVID	334.604,00		
Altre da specificare (elezioni carico stato)	60.000,00	60.000,00	
Totale	579.527,19	250.124,99	189.043,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali	60.000,00	60.000,00	
spese per eventi calamitosi (covid)	494.794,00	20.000,00	10.000,00
sentenze esecutive e atti equiparati	405.000,00	587.566,00	575.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (debiti fuori bilancio)			
Totale	959.794,00	667.566,00	585.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 72 del 18.11.2020 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 86 in data 22.12.2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D. Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%.

Scaglione	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	1.822.830,06	1.850.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	5.600.000,00	5.600.000,00	5.600.000,00	5.600.000,00
Totale	5.600.000,00	5.600.000,00	5.600.000,00	5.600.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 rendiconto	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	7.434.052,54	7.420.000,00	8.018.621,16	8.018.621,16
Totale	7.434.052,54	7.420.000,00	8.018.621,16	8.018.621,16

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 7.420.000,00.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di esercizio del servizio rifiuti. L'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio – ordinario.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- imposta di soggiorno,

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2020 assestato	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICP	300.000,00	300.000,00	350.000,00	350.000,00
Imposta di soggiorno	150.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale	450.000,00	800.000,00	850.000,00	850.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019	Residuo 2019	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI						
IMU						
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI			700.000,00			
COSAP			50.000,00			
IMPOSTA PUBBLICITA'			90.000,00			
ALTRI TRIBUTI						
Totale			840.000,00			
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			840.000,00			

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (asestato o rendiconto)	548.435,23	531.235,23	17.200,00
2020 (asestato o rendiconto)	780.810,87	530.810,87	250.000
2021 (asestato o rendiconto)	471.556,59	8.855,19	462.701,40
2022 (asestato o rendiconto)	325.406,99	5.406,99	320.000,00
2023 (asestato o rendiconto)	264.536,69	0,00	264.536,69

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e s.m.i.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione2021	Previsione2022	Previsione2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	380.000,00	400.000,00	410.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	380.000,00	400.000,00	410.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	27.864,00	30.564,00	31.914,00
Percentuale fondo (%)	7,33%	7,64%	7,78%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 380.000 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D. Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D. Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n 72 in data 23.12.2020 la somma di euro 352.136,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 29.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 176.068,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione2021	Previsione2022	Previsione2023
Canoni di locazione (beni confiscati)	9.730,00	9.730,00	9.730,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	160.000,00	164.000,00	168.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	169.730,00	173.730,00	177.730,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	29.990,28	30.729,48	31.468,28
Percentuale fondo (%)	17.66%	17.68%	17,70%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	152.400,00	254.000,00	60,00%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	152.400,00	254.000,00	60,00%

L'organo esecutivo con deliberazione n.74 del 23.12.2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 60 %.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente, prima dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale del Bilancio di previsione 2021/2023, provvederà all' approvazione del regolamento sul nuovo canone patrimoniale (canone unico) con conseguente approvazione delle tariffe da parte della Giunta Comunale. Successivamente all'approvazione del regolamento e delle tariffe, sarà effettuata apposita variazione di Bilancio per l'iscrizione esatta del nuovo canone patrimoniale.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	5.403.385,29	5.796.377,85	5.569.072,00	5.582.072,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	413.545,92	407.700,00	409.550,00	410.456,94
103	Acquisto di beni e servizi	12.667.231,91	12.282.793,22	13.116.376,00	13.304.181,37
104	Trasferimenti correnti	2.073.108,95	1.239.552,04	734.948,04	734.348,04
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	192.136,88	169.232,58	167.168,77	154.678,21
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
110	Altre spese correnti	7.952.322,77	5.283.259,95	5.256.792,45	5.199.947,84
	Totale	28.711.731,72	25.188.915,64	25.263.907,26	25.395.684,40

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 8.900.550,14, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).]

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia lett. F (popolazione da 10.000 a 59.999) della tabella 1 del D.M. 17.03.2020, avendo una popolazione residente di riferimento pari a 24.981, come da verbale n.86 del 22.12.2020 relativo al parere rilasciato per il piano triennale dei fabbisogni del personale 2021/2023.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	0,00	5.796.377,85	5.569.072,00	5.582.072,00
Spese macroaggregato 103	0,00	36.000,00	6.000,00	6.000,00
Irap macroaggregato 102	0,00	354.700,00	319.550,00	319.550,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare ambito 32	0,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	0,00	6.204.077,85	5.911.622,00	5.924.622,00
(-) Componenti escluse (B)	0,00	174.928,03	174.928,03	174.928,03
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	8.900.550,14	6.029.149,82	5.736.693,97	5.749.693,37
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 8.900.550,14.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2021-2023 è di euro 6.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D. Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente **si** è avvalso nel bilancio di previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	20.298.000,00	3.509.879,00	3.509.879,00	0,00	17,29
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.211.576,65	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.451.046,04	180.885,42	180.885,42	0,00	4,06
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.494.789,93	0,00	0,00	0,00	0,0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	28.455.412,62	3.690.764,42	3.690.764,42	0,00	12,97
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	25.960.622,69	3.690.764,42	3.690.764,42	0,00	14,22
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.494.789,93	0,00	0,00	0,00	0,00

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	20.896.621,16	3.802.393,59	3.802.393,59	0,00	18,20
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	722.980,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.502.411,04	200.619,82	200.619,82	0,00	4,46
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	13.928.833,84	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	40.050.846,04	4.003.013,41	4.003.013,41	0,00	9,99
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	26.122.012,20	4.003.013,41	4.003.013,41	0,00	15,32
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	13.928.833,84	0,00	0,00	0,00	0,00

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	20.890.621,16	3.800.705,79	3.800.705,79	0,00	18,19
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	672.910,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.713.991,04	213.349,02	213.349,02	0,00	4,53
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	764.536,69	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	27.042.058,89	4.014.054,81	4.014.054,81	0,00	14,84
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	26.277.522,20	4.014.054,81	4.014.054,81	0,00	15,28
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	764.536,69	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 124.235,00 pari allo 0,49 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 126.320,00 pari allo 0,50 % delle spese correnti;

anno 2023 - euro 126.980,00 pari allo 0,50 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	100.000,00	121.000,00	125.000,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.788,87	2.788,87	2.788,87
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	50.000,00	118.345,00	118.365,00
Altri accantonamenti			
Fondo di garanzia debiti commerciali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE	182.788,87	272.133,87	276.153,87

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2019
Fondo rischi contenzioso	1.945.970,99
Fondo oneri futuri	90.000,000
Fondo perdite società partecipate	1.460.000,00
Altri fondi (soc. Igiene Urbana maggiori oneri e proventi oneri tecnici da urb. condono e DIA e fondo indennità fine mandato Sindaco)	600.000,00
Fondo anticipazione liquidità	4.576.646,12
Altri accantonamenti per rischi precedenti	

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invitando l'Ente ad attivarsi celermente, ha verificato che l'Ente:

- ha nel corso dell'esercizio 2019 avviato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 29.12.2020 con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016, confermando quanto previsto nel precedente provvedimento del 23.12.2019.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2020 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
ASMENET CAMPANIA SCRL	1,21				

Con il medesimo provvedimento si è dato atto dell'avviso di indizione asta pubblica per la cessione di partecipazioni societarie detenute dal Comune di Pompei nel Consorzio Asmenet SCRL, approvata con determinazione n. 1448 del 10.12.2020.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs.n.175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	790.679,70	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.494.789,93	13.928.833,84	764.536,69
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	8.855,19	5.406,99	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	100.000,00	0,00	5.463,31
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	4.376.614,44 0,00	13.923.426,85 0,00	770.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),
In caso negativo indicare le ragioni.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	3.489.135,76	4.172.718,06	3.855.094,78	3.512.194,71	3.159.708,4
Nuovi prestiti (+)	1.945.000,00	250.000,00			
Prestiti rimborsati (-)	496.417,69	544.594,15	342.900,07	352.486,26	362.515,5
Estinzioni anticipate (-)	765.000,01				
Altre variazioni - (quota capitale MEF)		-23.029,13			
Totale fine anno	4.172.718,06	3.855.094,78	3.512.194,71	3.159.708,45	2.797.192,8
Nr. Abitanti al 31/12	24.841	24.841	24.841	24.841	24.841
Debito medio per abitante	167,97	114,93	141,38	129,06	114,25

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	127.249,48	107.973,32	91.035,81	81.449,62	71.420,30
Quota capitale	496.417,69	544.594,15	342.900,07	352.486,26	362.515,58
Totale fine anno	623.667,17	652.567,47	433.935,88	433.935,88	433.935,88

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023.
Interessi passivi	127.249,48	107.973,32	91.035,81	81.449,62	71.420,30
entrate correnti	26.927.151,50	28.148.609,21	25.960.622,69	26.122.012,20	26.277.522,
% su entrate correnti	0,47%	0,38%	0,35%	0,31%	0,27%
Limite art. 204 TUEL					

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Angelo Pagano Presidente _____

Dott. Pio Del Gaudio Componente _____

Dott. Espedito Esposito Componente _____



**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



III Commissione Istituzionale Permanente

(Finanze – Bilancio e Programmazione Economica – Attività Produttive e Sviluppo Economico –
Attività Promozionali – Fiere e Mercati.)

Al Sindaco
Carmine Lo Sapio

Al Presidente del Consiglio Comunale
Giuseppe La Marca

Al Capigruppo Consiliari
De Martino Stefano
demartino.stefano@pec.comune.pompei.na.it

Giuseppe Del Regno
delregno.giuseppe@pec.comune.pompei.na.it

Domenico Di Casola
domenico.dicasola@pec.comune.pompei.na.it

Estatico Mario
mario.estatico@pec.comune.pompei.na.it

Marra Raffaele
marra.raffaele@pec.comune.pompei.na.it

Robetti Alberto
robetti.alberto@pec.comune.pompei.na.it

Scala Raffaele
raffaele.scala@pec.comune.pompei.na.it

Vitiello Vincenzo
vincenzo.vitiello@pec.comune.pompei.na.it

Al Segretario Generale
Dott. Vittorio Martino
sede

Al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Pagano Angelo
angelopagano@ordine.commercialistasala.it

Oggetto: Trasmissione verbale della III Commissione Consiliare Istituzionale Permanente.

Si trasmette in allegato copia del verbale della III Commissione, relativo alla seduta del 12.02.2021, così come previsto dall'art.29 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Pompei, 12 febbraio 2021

Il segretario verbalizzante
Giuseppe Tucci



**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



Verbale III Commissione Istituzionale Permanente

**(Finanze – Bilancio e Programmazione Economica – Attività Produttive e Sviluppo Economico
– Attività Promozionali – Fiere e Mercati.)**

del 12 febbraio 2021

In data 12 febbraio 2021 alle ore 10:50, presso la Casa Comunale, a seguito di Convocazione prot. n. 6558 del 09/02/2021, note integrative prot. n.6927 del 10/02/2021, prot. n.6933 del 10/02/2021, regolarmente notificate via PEC, si è tenuta la riunione della III Commissione Consiliare Istituzionale, per discutere i seguenti argomenti:

- 1) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: **"Riconoscimento debito fuori bilancio n.1/2021 di competenza del II Settore - servizio contenzioso"**.
- 2) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: **"Riconoscimento debito fuori bilancio n.2/2021 del II Settore derivante da sentenza di condanna dell'Ente"**.
- 3) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: **"Piano Economico Finanziario rifiuti 2020 – PEF – rifiuti anno 2021"**.
- 4) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: **"Tariffe TARI – tassa rifiuti – 2021"**.
- 5) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: **"Bilancio di previsione 2021/2023"**.

Sono presenti alla riunione i signori Consiglieri:
Veglia Marino (Presidente), Di Casola Domenico, Estatico Mario, Malafronte Massimo, Scala Raffaele.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il dipendente Giuseppe Tucci.

E' presente alla riunione il dirigente del I settore. Dott. Eugenio Piscino.

Gli atti da esaminare di cui al punto n.1 e 2), sono stati trasmessi dal Segretario Generale in data 09/02/2021, con nota prot. gen. n.6486 del 9/02/2021.

Il Presidente dopo aver salutato i componenti della III Commissione, introduce i lavori e passa all'esame del punto 1 posto all'odg:

punto 1) **Riconoscimento debito fuori bilancio n.1/2021, di competenza del II Settore – servizio contenzioso.**

La proposta di deliberazione prevede il riconoscimento di un debito fuori bilancio di competenza del II Settore – servizio contenzioso al giudizio nel ricorso proposto da VODAFONE OMNITEL N.V. innanzi al TAR Campania-Napoli, per il pagamento delle spettanze all'avv. Barbato incaricato dall' ex dirigente del servizio contenzioso, con determinazione dirigenziale senza esecutività e con assenza di impegno di spesa contabile.

Il professionista ha accettato il pagamento dell'importo originariamente previsto nella determinazione per un importo di €1.872,00 lorde (comprensivo di IVA e CPA);

E' stato richiesto il parere ai Revisori dei Conti, pervenuto con nota prot. 6227 dell'8.02.2021.

In merito, il consigliere Di Casola chiede di verificare se esistono atti interruttivi della prescrizione del debito.

Il Dott. Piscino informa che la verifica va fatta dal dirigente competente del debito fuori bilancio.

Si passa all'esame del punto 2 posto all'odg:

punto 2) Riconoscimento debito fuori bilancio n.2/2021 del II Settore derivante da sentenza di condanna dell'Ente".

La proposta di deliberazione prevede il riconoscimento di un debito fuori bilancio relativo a n.7 sentenze emesse del Giudice di Pace di Torre Annunziata, n.1 sentenza emessa dal Giudice di Pace di Gragnano, n. 3 sentenze emesse dal TAR Campania-Napoli, n.1 sentenza emessa dal Tribunale di Torre Annunziata, n.1 D.I. emesso dal Giudice di Pace di Torre Annunziata e n. 1 avviso di liquidazione imposte dell'Agenzia Entrate, tutte notificate, che hanno previsto la condanna dell'Ente, con la conseguente regolazione contabile degli importi delle sentenze per un importo complessivo di € **43.816,53**

E' stato richiesto il parere ai Revisori dei Conti, pervenuto con nota prot. 6139 dell'8.02.2021.

Si prende atto della proposta.

Si passa all'esame del punto 3) posto all'O.d.g.:

punto 3) Piano Economico Finanziario rifiuti 2020 ~ PEF – rifiuti anno 2021".

La proposta di deliberazione è l'atto di approvazione del Piano Economico Finanziario –PEF – Rifiuti per l'anno 2021.

L'art. 1 comma 683 della L. 147/2013, prevede che il Consiglio Comunale deve approvare entro il termine delle norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, le tariffe TARI in conformità al PEF.

Il PEF proposto con l'atto deliberativo, è corredato da relazione di accompagnamento, (allegato 2) e dalla dichiarazione di veridicità (allegato 3a e 3b).

Il Consigliere Di Casola chiede chiarimenti al Dott. Piscino sul PEF.

In merito il dirigente informa che i nuovi costi del servizio saranno coperti dalla nuove tariffe della tassa rifiuti e che ad oggi il costo totale del servizio è di circa € 7.400.000.

Si discute su un nuovo sistema di notifica delle bollette agli utenti, non cartaceo ma via PEC da attuare in futuro. Il dirigente ritiene fattibile tale intento e fa presente che sarà valutata la sua attuazione operativa.

Si passa all'esame del punto 4) posto all'Odg:

punto 4) Tariffe TARI – tassa rifiuti – 2021".

La proposta di deliberazione è l'atto di approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2021, che conferma per il 2021 la tariffa monomia TARI e approva la tariffe per l'anno 2021.

Con le tariffe stabilite, viene assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, come risultante dal PEF MTR 2021.

Si prende atto della proposta.

Si passa all'esame del punto 4) posto all'Odg:

punto 5) Bilancio di previsione 2021/2023".

Con la proposta deliberazione, si procede all'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'art.174 del TUEL, dopo l'adozione dello schema di bilancio di previsione 2021/2023 con deliberazione di G.C. n.82 del 30.12.2020, i cui allegati contabili sono conservati presso il Settore Affari Generali e Finanziari e sono pubblicati sul portale istituzionale del Comune di Pompei.

E' stato richiesto il parere ai Revisori dei Conti.

Il consigliere Di Casola chiede chiarimenti al Dirigente.

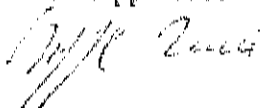
Il dirigente, riferendosi allo schema di bilancio già adottato in giunta, sottolinea che la proposta di bilancio per il prossimo Consiglio, era già pronta a metà gennaio, ma si è dovuto necessariamente aspettare la validazione dei piani rifiuti e delle collegate tariffe TARI. Riferisce che il termine di approvazione del bilancio è stato spostato dal 31/01/2021 al 31/03/2021.

La seduta si chiude alle ore 11:40;

Il presente verbale viene letto, firmato e sottoscritto.

Il segretario verbalizzante

Giuseppe Tucci



Il Presidente della Commissione

Marino Veglia





CITTÀ DI
POMPEI
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



III COMMISSIONE CONSILIARE

PRESENZA RIUNIONE DEL GIORNO 12/02/2021

Sono presenti alla riunione i CONSIGLIERI COMUNALI:

COMPONENTE		PRESENTE	FIRMA
VEGLIA MARINO	PRESIDENTE	SI	
DOMENICO DI CASOLA	COMPONENTE	SI	
MARIO ESTATICO	COMPONENTE	SI	
MALAFRONTI MASSIMO	COMPONENTE	SI	
RAFFAELE SCALA	COMPONENTE	SI	

Il segretario verbalizzante
Giuseppe Tucci



**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Al Sindaco
Carminè Lo Sapio

p.c. Ai Capigruppo Consiliari
A tutti i Consiglieri Comunali

Al Segretario Generale
LL.SS.

**Oggetto: Trasmissione copia del verbale di riunione della Conferenza dei
Capigruppo del giorno 15.02.2021.**

Si trasmette in allegato copia del verbale di riunione della Conferenza dei Capigruppo Consiliari, tenutasi in data lunedì 15 febbraio 2021.

Pompei, 15/02/2021

Il segretario verbalizzante
Giuseppe Tucci



CITTÀ DI
POMPEI
PATTO VIVOLO DELL'UMANITÀ



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Conferenza dei Capigruppo Consiliari

Verbale di riunione del 15 febbraio 2021

In data 15 febbraio 2021 alle ore 15:00 presso la Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 12/02/2021 prot.n. 7318, regolarmente notificato, si è tenuta la riunione per la Conferenza dei Capigruppo Consiliari per discutere i seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- 1) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio n.1/2021 di competenza del II Settore - servizio contenzioso".
- 2) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio n.2/2021 del II Settore derivante da sentenza di condanna dell'Ente".
- 3) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Piano Economico Finanziario rifiuti 2020 – PEF – rifiuti anno 2021".
- 4) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Tariffe TARI – tassa rifiuti – 2021".
- 5) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Bilancio di previsione 2021/2023".
- 6) Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art. 53 e 56 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale – prot. n.5926/2021;
- 7) Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art. 53 e 56 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale – prot. n.6280/2021.

Sono presenti alla riunione i Signori:

Giuseppe La Marca Presidente del Consiglio
Massimo Malafrente delegato dal consigliere Stefano De Martino Capogruppo "Patto per Pompei"
Domenico Di Casola Capogruppo "Pompei Viva Democratica Moderata"
Mario Estatico Capogruppo "Italia Viva"
Raffaele Marra Capogruppo Fratelli d'Italia
Alberto Robetti Capogruppo "Forza Italia"
Raffaele Scala Capogruppo "Partito Democratico"

Svolge il lavoro di Segretario verbalizzante il Sig. Giuseppe Tucci.

Il Presidente del Consiglio dopo aver salutato i Presidenti dei gruppi consiliari, introduce i lavori, ponendo in visione dei Capigruppo copia delle proposte di delibere di Consiglio relative ai punti dell'ordine del giorno della riunione.

I capigruppo, dopo una discussione sui punti dell'o.d.g., prendono atto delle proposte di deliberazioni da esaminare nel prossimo Consiglio Comunale.

Alle ore 15:30 si concludono i lavori della conferenza.

Il presente verbale viene letto, firmato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante

Giuseppe Tucci

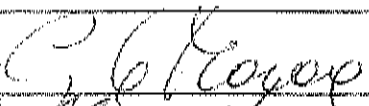

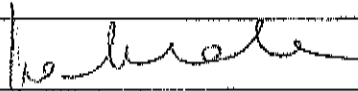
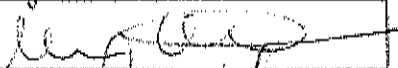
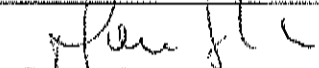

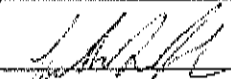
Il Presidente del Consiglio

Giuseppe La Marca

Presidenza del Consiglio Comunale

PRESENZA RIUNIONE DEL 15/02/2021

Sono presenti alla riunione i CAPIGRUPPO:

PRESIDENTI GRUPPI CONSILIARI		PRESENTE	FIRMA
GIUSEPPE LA MARCA	PRESIDENTE	SI	
STEFANO DE MARTINO DELEGATO ALTERNANTE	COMPONENTE	SI	
GIUSEPPE DEL REGNO	COMPONENTE	NO	—
DOMENICO DI CASOLA	COMPONENTE	SI	
MARIO ESTATICO	COMPONENTE	SI	
RAFFAELE MARRA	COMPONENTE	SI	
ALBERTO ROBETTI	COMPONENTE	SI	
RAFFAELE SCALA	COMPONENTE	SI	
VINCENZO VITIELLO	COMPONENTE	NO	—

Presidente del Consiglio Comunale
Giuseppe La Marca

PUNTO NUMERO 13 ALL'ORDINE DEL GIORNO:
"BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023".

CONSIGLIERE DE ANGELIS: Vorrei ringraziare il dirigente degli Affari Generali, il dottore Eugenio Piscino e tutti coloro che hanno lavorato al Bilancio di previsione. Il mio voto sarà a sfavore, ma non perché io sia contro la maggioranza, anzi, perché secondo me non si è tenuto conto nei vari calcoli di previsione dell'attuale prossimo futuro Covid-19. Le previsioni delle entrate per me non corrispondono ai principi di prudenza e di attendibilità, non posso essere equiparati, o quasi, agli anni precedenti né la tassa di soggiorno, né le entrate da parcheggio, la ZTL, il canone unico patrimoniale, né l'addizionale comunale. Grazie.

CONSIGLIERE ROBETTI: Vorremmo che qualcuno relazionasse, poi facciamo gli interventi del caso.

PRESIDENTE - Essendo questioni tecniche è sempre il dottore Piscino che risponde.

CONSIGLIERE ROBETTI: Come principio generale perché penso che il vostro Bilancio debba rispettare quello che poi avete promesso in campagna elettorale e quindi tutta la programmazione prevista in questo Bilancio, rispecchia il programma elettorale.

SINDACO: Bene, lei ha anche la facoltà di criticare. Io parto proprio dalle cose che diceva la Consigliera De Angelis prima, che quest'anno purtroppo per noi, il Bilancio è più tecnico che politico per un motivo molto semplice perché dobbiamo tenere conto già di quanto è accaduto nell'anno passato 2020, quindi bisogna essere per questo molto prudenti, ci auguriamo che questa pandemia passi quanto prima, ma purtroppo stiamo quasi al mese di marzo, tenete conto che non si parla ancora di vaccinazioni per determinate categorie, per le età più giovani, è partita con gli ottantenni e anche quella ha una sua difficoltà. Quindi io mi auguro che possa finire prima anche al di là delle vaccinazioni, ma questo pregando la Madonna di Pompei prima di tante altre cose. Ed è per questi motivi che noi siamo stati, credo, anche molto prudenti, e su questo ringrazio i nostri dirigenti, il Segretario Comunale che ha coordinato l'attività di tutti i dirigenti, per la redazione del Bilancio, il dottore Piscino del quale tutti noi conosciamo le sue qualità professionali. E in Bilancio bisogna tener conto che se quest'anno perdura la situazione dell'anno passato, abbiamo qualche difficoltà sulle entrate e quindi il Bilancio tecnico, è un Bilancio su cui si appostano anche, se ci mettiamo a fare le entrate prudenziali, avremmo esagerato ad essere prudenti, naturalmente non avremmo quel risultato sperato, nemmeno nella speranza che quanto prima possa passare questa crisi che attanaglia in particolare la nostra città, i settori della nostra città che vivono del turismo e del commercio. E quindi per questo il mio intervento anche per avere un supporto dalla parte della minoranza che so che avete in questi giorni, nelle ultime settimane lavorato nella conferenza dei capigruppo, nella Commissione Bilancio, vedo un po' tutti quanti voi edotti di quello che sono state e sono le delibere anche propedeutiche al Bilancio e quindi presumo anche per il Bilancio. Io auspico un voto favorevole proprio perché questo è un Bilancio tecnico, è un Bilancio che eventualmente subirà, io spero per cose più positive, anche una serie di variazioni durante l'anno, ma questo perché possiamo avere qualche entrata in più anche a quella sperata. Sarà un anno, per lo meno fino adesso, e spero sempre che finisca quanto prima, difficile per la città, un anno dove il Comune si è impegnato anche per l'anno scorso e ancora per questi primi mesi dell'anno sulla questione Covid, ma non solo come impegno economico che c'è stato nell'anno scorso e per questi mesi, e quindi credo che con il supporto di tutti anche se la minoranza pensasse di dare anche l'apporto e quindi il voto favorevole a questo Bilancio, io credo che da questo momento io per primo mi devo impegnare a passare per la conferenza dei capigruppo ogni qualvolta andremo a fare delle variazioni di Bilancio. Così come abbiamo fatto quando abbiamo variato il Bilancio e abbiamo alcune poste in Bilancio, tipo le luminarie ed altro, abbiamo destinato di comune accordo anche con la minoranza a fare altre cose e

quindi a ciò che poi abbiamo fatto. Non voglio dire che poi ho mantenuto la promessa, abbiamo fatto ciò che abbiamo deciso in quest'aula, quindi se ci sarà un voto favorevole anche della minoranza sul Bilancio io mi impegno, e su questo chi convoca la conferenza dei capigruppo è il Presidente del Consiglio, e quindi impegno anche lui, a convocare sempre la conferenza dei capigruppo qualora c'è bisogno nel corso dell'anno di fare variazioni di Bilancio. Io non ho altro da dire altrimenti ripeto sempre le stesse cose, il Bilancio credo che tutti voi lo avete sviscerato anche bene su tutto ciò che è stato posto all'interno dello stesso, e quindi credo che siamo tutti coscienti di che cosa andiamo a fare una volta che questo Bilancio chi lo ha proposto ha l'obbligo di votarlo che è la maggioranza, quindi per questo chiedo anche il voto della minoranza impegnandomi a fare ciò che abbiamo fatto per tutto l'anno. Grazie.

PRESIDENTE – Grazie Sindaco, anche per l'accurato intervento.

CONSIGLIERE DI CASOLA: Prendo atto delle parole del Sindaco, sappiamo come è andata a finire la vicenda delle luminarie, su una nostra proposta c'è stato l'impegno dell'Amministrazione che inizialmente in conferenza dai 182 si era passati a 50, poi si è visto che il problema pandemico andava a peggiorare e quindi non si sono spesi neanche i 50 mila euro. E quindi sulle singole proposte quando c'è condivisione può solo fare piacere.

Oggi noi siamo qui a votare uno strumento di programmazione economica generale che vale tutto l'anno, il dirigente ci spiegava in Commissione che proprio per il periodo in cui viviamo ci saranno varie tappe di verifica, mi sembra prima a maggio, se mi conferma, perché è chiaro che da qui a maggio bisogna vedere le entrate comunali come vanno. È chiaro che l'emergenza sanitaria che noi stiamo vivendo quest'anno 2021 sarà inter4essato tutto il tempo dall'emergenza perché il piano vaccinale andrà nel vivo in autunno, sostanzialmente e quindi mi dispiace dirlo, su questa grave situazione sanitaria non bisogna più iniziare ad utilizzare il termine emergenza, ma bisogna un attimo usare qualche altro termine perché l'emergenza è un qualche cosa che arriva e che non ti aspetti e stai in emergenza. Oggi innanzitutto va pianificata meglio questa situazione sanitaria sia sul piano economico sia per le scuole a 360°, ovviamente la parte politica consultandosi con la parte tecnica perché noi diamo degli indirizzi, vogliamo tener conto della volontà popolare sull'esigenza scolastica, sui servizi e quant'altro, però poi bisogna fare i conti con una serie di dati sia che ci vengono dall'autorità sanitaria, dall'ASL, e sia dalle casse comunali.

La collaborazione da parte nostra c'è sempre, perché noi lo abbiamo detto dal primo Consiglio Comunale, ma per la verità anche in campagna elettorale, noi siamo per natura la minoranza per la sua funzione istituzionale e nessuno diritto quello di lavorare quotidianamente per costruire l'alternativa politica nella città di Pompei a chi amministra, altrimenti non ci sarebbe minoranza, o non ci sarebbe opposizione a seconda del termine che uno preferisce. Però finché c'è un'Amministrazione incarica tu hai due possibilità di lavoro, o fai il tirapiedi, oppure metti a disposizione del Consiglio Comunale le tue idee, i tuoi progetti e ti confronti con i colleghi di maggioranza per cercare di migliorare le condizioni economiche, sociali e lavorative della città di Pompei. Noi pur lavorando quotidianamente per costruire l'alternativa a questa Amministrazione perché comunque è un'Amministrazione che rappresenta una storia e un modo di operare che noi non condividiamo, non a caso ci siamo candidati in alternativa, e sul voto del candidato Sindaco la città si è divisa in due, noi pur continuando a lavorare in questa direzione, e non entro nel merito, noi porteremo i nostri contributi in Consiglio Comunale e nella conferenza. Il Bilancio non lo possiamo votare a favore, è un voto contrario innanzitutto perché non c'è stata la partecipazione nostra in tutto l'iter che ha portato a questa proposta di Bilancio, mi fa piacere che il Sindaco parli di Bilancio tecnico perché effettivamente di politico qui dentro non c'è nulla, so benissimo la qualità dei nostri tecnici, del dottore Piscino, dell'architetto Marino anche se, do atto delle vostre competenze tecniche, però se vi incalzo è perché noi rappresentiamo delle idee, delle tematiche, delle problematiche e quindi sappiamo che voi potete dare sempre di più e quindi incalziamo approfittando di ciò che può essere sempre fatto meglio nell'interesse della città di Pompei, ma anche per avere noi la possibilità di maggiori controlli che questo pure fa parte del ruolo della minoranza.

Noi già nei trascorsi Consiglio Comunale abbiamo dato dei suggerimenti, quando prima abbiamo parlato del programma triennale delle opere pubbliche si è parlato di ulteriore mutuo di 1 milione di euro per aggiustare strade e quant'altro, cioè perché si vota contro? Perché se noi andiamo ad analizzare una serie di dati io non ho preso volutamente la parola precedentemente per fare un unico discorso riepilogativo, visto che piano triennale, DUP, PEF e quant'altro, vanno tutti in un unico discorso generale che si conclude con la delibera di Bilancio tanto è vero che una settimana fa non avremmo potuto approvare il Bilancio perché non era pronto, se non ricordo male il PEF, quindi sostanzialmente noi le indicazioni le abbiamo date, io ritengo che Pompei oggi per come è la situazione pandemica e credo che ci saranno sicuramente meno entrate rispetto al 2019, come punto di riferimento mi fermo al 2019 perché è l'ultimo anno perché poi nel 2020 da marzo noi abbiamo l'emergenza sanitaria. Quindi anche il 2021 avrà minori entrate rispetto al 2019 perché stiamo a febbraio ormai inoltrato e non se ne vede l'uscita, anzi addirittura si parla di varianti del Covid-19 che possono imporre anche dei lockdown locali o generalizzati sul piano nazionale, si può ritornare alle fasce arancioni, o rosse e quant'altro. E' chiaro che noi ci auguriamo di rimanere in gialla e magari diventare di nuovo bianca, per carità, però noi dobbiamo ragionare su dati concreti, quindi è evidente che la situazione sanitaria andrà ad incidere sulla tassa di soggiorno, andrà ad incidere sulla ZTL ed altre voci che ovviamente sono strettamente legate ai flussi turistici. In una situazione così critica poi parlare di un ulteriore milione di euro di mutuo lo vedo contraddittorio perché tu puoi fare mutuo quando stai in una situazione di Bilancio normale. E' vero che se si chiede il mutuo oggi poi magari le rate si iniziano a pagare l'anno prossimo, però comunque è una situazione che noi non condividiamo. C'è da dire una cosa, noi abbiamo indicato qualche Consiglio Comunale fa, sulla internalizzazione dei servizi, faccio un esempio, perché l'unico servizio che sta risentendo di meno della crisi pandemica perché è stato fermo solo per poco tempo, mentre la ZTL per 12 mesi, il parcheggio ha un servizio regolare. L'internalizzazione del servizio se noi abbiamo l'entrata di 600 mila euro noi internalizzando il servizio in un anno avremmo almeno 1 milione di euro di incasso, almeno 1 milione di euro di incasso. Ora a maggio scade il contratto, cioè significa che se da maggio in poi a servizio internalizzato, incasseremo entro Natale sicuramente almeno 100 – 150 mila euro in più. L'anno prossimo incasseremo 400 – 500 mila euro in più, anche di più, però mi sto mantenendo basso, quindi ecco da dove arrivano i soldi, anziché fare sempre mutui e quindi gravare sulle tasche dei cittadini, questo è il nostro contributo, c'è la possibilità di trovare fondi senza fare mutui perché onestamente per me, quando si fa con le strade cittadine che tra l'altro è un servizio quello dei parcheggi per gestirlo in autonomia, secondo me, è di una facilità enorme, ma dividere con una società privata più della metà in favore della società privata di quello dei cittadini di Pompei, a me sa tanto di qualche cosa che puzza. C'è il proverbio che dice che a pensar male spesso ci si azzecca!

Sulla ZTL che è un contratto che scadrà fra due anni circa più o meno, c'è un introito nel 2019, noi speriamo fra due anni quando andrà a scadenza la ZTL di ritornare ai vecchi numeri, di 2 milioni e mezzo. Nelle casse comunali ne resta 1 milione, quindi noi fra due anni e mezzo andremo a recuperare, sperando in una situazione pandemica terminata, quindi in ordinario, perché tra l'altro sentendo degli operatori turistici ci sono molte prenotazioni perché è gente che spera che in estate si possa muovere e ha voglia di muoversi, quindi noi fra 2 anni e mezzo avremo 1 milione e mezzo in più in cassa, però internalizzando il servizio di ZTL perché è uno schiaffo alla miseria internalizzare questi servizi privando all'anno il Comune di Pompei di 1 milione e mezzo di euro.

Poi non voglio alzare la voce perché qualcuno potrebbe dire che ce l'ho con Tizio o con Caio. Non ce l'ho con nessuno, io ragiono ad alta voce, cioè regalare ad una società privata per un servizio che non ci vuole nulla ad autogestirlo noi come Comune per 1 milione e mezzo, è uno schiaffo alla miseria! E lì noi andremo ad individuare tutte le risorse che servono al Comune di Pompei piuttosto che fare sempre mutui ed io ho i miei dubbi che si possono fare sempre mutui perché nel passato a situazione ordinaria non sempre si sono potuti fare. Non vedo perché oggi a situazione emergenziale si possono fare. Ecco, questo è il contributo che noi come opposizione, come minoranza diamo alla città, noi abbiamo risorse per recuperare fondi e non c'è necessità di fare mutui. E da queste risorse possiamo fare tante altre cose che da qui a breve vi vengo a dire.

Sul personale, c'è stata una delibera di Giunta, la 124 del 2019, che ha previsto l'assunzione per quanto riguarda operai e quanti altri, si è fatto tutto l'iter e cose varie, oggi si va a chiudere quell'iter

impedendo a diversi ragazzi, giovani o meno giovani, di portare a termine l'iter con il centro per l'impiego di Pompei, perché si ricomincia daccapo poiché l'Amministrazione che nel 2019 aveva fatto quella scelta amministrativa, è vero che oggi c'è una nuova Amministrazione, però è pur vero che in quella Giunta c'erano gran parte degli Assessori che oggi sono presenti, o che comunque gravitavano in orbita dell'attuale Sindaco e oggi si vanno a rivedere quelle cose aggravando le casse comunali di ulteriori costi per concorsi e cose varie. Quindi, diciamo, ci sono strumenti per evitare di spendere soldi inutili, e dare a questi ragazzi, anche per evitare un inutile contenzioso davanti al TAR che si aspettavano la chiamata al centro per l'impiego di fare ricorso al TAR e cose varie, per questa legittima aspettativa.

Quindi noi andiamo ad aggravare le casse di costi inutili, come tra l'altro in tanti Debiti fuori bilancio che potevano essere risolti negli anni passati, è bene che la normativa preveda la trasmissione degli atti alla Corte dei Conti perché non è giusto che a pagare sia sempre la tasca del cittadino. Quindi sostanzialmente noi i contributi li stiamo dando, adesso è un problema dell'Amministrazione se li vuole recepire concretamente, io ho citato solo due voci che se viene accolta la nostra proposta di internalizzare questi servizi, noi avremo a partire dal 2022, addirittura 2 milioni all'anno di entrate in più, da qui al 2022 avremo almeno 400 – 500 mila euro in più. Altro che fare sempre mutui.

Poi un'altra considerazione, e mi avvio alle conclusioni, se prendiamo il documento unico di programmazione, noi vediamo sostanzialmente una diminuzione di spesa per quanto riguarda l'istruzione, si parla addirittura di -79,86% per altri ordini di istruzione non universitaria, si parla di -86% sport e tempo libero. Mi sono sottolineato alcune voci più rilevanti, si parla di -34,52% attività culturali e in diversi settori culturali, si parla di -62% sviluppo e valorizzazione del turismo, -82% valorizzazione e recupero ambientale, poi addirittura in una situazione pandemica che viviamo di crisi sanitaria -88% sistema di Protezione Civile, poi interventi per le famiglie -60%. Quindi questo per dire che mi rendo conto che nel Bilancio tecnico non c'è la politica e mi fa piacere della riflessione del Sindaco, ma questo lo giustifica perché la politica non deve mai abdicare, soprattutto la politica deve far sentire la sua voce proprio in momenti emergenziali perché quando le casse sono piene è facile fare politica, il vero politico esce fuori nei momenti emergenziali, nei momenti di crisi. Noi siamo una città turistica e non si possono non prevedere politiche turistiche adeguate e fonti adeguate, è vero che non abbiamo nemmeno un Assessorato al Turismo, il Sindaco credo che la tenga per lui la delega. Sullo sport non si possono tagliare fondi, sulla scuola, sulla cultura si tagliano i fondi, noi siamo una città che ha un nome particolare, che ha una importanza straordinaria, solo che di cultura se ne accorgono in città come l'isola di Procida, per non citare sempre Giffoni perché spesso si dice che cito Giffoni, adesso cito Procida, ma solo a Pompei non diamo il giusto peso alla cultura.

Voglio dire sola una cosa, l'economia di una città non si sviluppa con l'asfalto, con il cemento, con la cementificazione selvaggia, una città come Pompei in cui non abbiamo industrie, quindi l'economia o la fa volare l'industria o altro, noi abbiamo un qualche cosa che è più importante di un'industria perché noi abbiamo un qualche cosa di talmente importante che tra l'altro non inquina, è solo fonte di bellezza e può creare un indotto economico eccezionale che è la risorsa culturale della città di Pompei. Se ne sono accorti 50 anni fa Giffoni perché 50 anni fa Giffoni se avesse avuto un amministratore come il Sindaco Lo Sapio, o il Presidente La Marca, avrebbe avuto forse belle strade, belle aiuole, ma sarebbe stata una città poverissima perché Giffoni è diventata quella che è perché 50 anni fa ha avuto politici lungimiranti che piuttosto che al cemento selvaggio, all'asfalto e quant'altro, hanno pensato alla cultura e quella cultura ha creato un indotto economico in una città che non aveva futuro, non aveva speranza in quel settore, ha portato una mostra internazionale per cinema per ragazzi importanti che ha creato turismo, ha creato un indotto enorme, è la cultura che crea l'indotto, questa è la sfida che noi lanciamo in Consiglio Comunale, noi vi sfidiamo sulla cultura, vi sfidiamo sulla internalizzazione del servizio parcheggio, vi sfidiamo sulla internalizzazione della ZTL e di tutti i servizi che possono essere internalizzati e che consentono alla città di Pompei e ai cittadini di avere più risorse da dare ai giovani, ai disoccupati, alle famiglie, alla scuola, al tempo libero, alla cultura, ai nostri artisti che per la situazione emergenziale stanno in una grande difficoltà. Questa è la sfida che noi lanciamo all'Amministrazione, noi non ci tiriamo indietro, però vi sfidiamo verso l'alto, facciamo volare Pompei, verso una città culturale perché Pompei è per definizione, lo dico fino alla noia, una capitale culturale,

rendiamola capitale culturale vera. Questa è la sfida che noi lanciamo in Consiglio Comunale e per questi motivi noi non possiamo votare a favore di un Bilancio che è un mortorio e mi fa piacere che il Sindaco lo ha confessato, la politica oggi deve far sentire la sua voce, io la alzo la voce non perché ce l'ho con qualcuno, perché bisogna alzarla, perché la politica oggi deve far sentire la sua voce, oggi o mai più! Grazie.

PRESIDENTE – Consigliere Di Casola, c'è bisogno di tutto, non solo di quello che dice la cultura, c'è bisogno anche delle strade perché se viene qualcuno che non è pompeiano, ma siamo in un paese internazionale e cammina su strade bucate, non c'è bisogno solo di quello che dice lei, c'è bisogno di tutto. Visto che siamo in una pandemia e quindi i visitatori in questo momento per Pompei non si vedono, o non si vedranno ancora per molti mesi, noi stiamo preparando la città affinché quando arrivano trovano una città molto più bella rispetto a quella che era una volta.

CONSIGLIERE DI CASOLA: Allora indicate fondi come prenderli e senza fare mutui perché i cittadini non ce la fanno più a pagare le tasse, noi dobbiamo fare in modo di abbassare le tasse.

CONSIGLIERE ROBETTI: Grazie Presidente. Prendo atto mi fa piacere aver ascoltato il Sindaco che ha fatto questa apertura verso la minoranza per un voto al Bilancio. Mi è sembrata più fatta con ironia che fatta con il senso vero della richiesta perché se il Sindaco vuole l'appoggio e l'approvazione della minoranza ad un atto così importante come quello del Bilancio, deve parlarne tranquillamente prima, condivide con la minoranza le idee, che poi tra l'altro in questo Bilancio non ci sono, mi devo per forza accodare e condividere le idee del Consigliere Di Casola perché effettivamente in questo strumento di programmazione non c'è idea, non c'è lungimiranza, non c'è proiezione al futuro, non c'è nulla. E spiego anche il perché in quanto fare retorica in questo modo è facile. Il Consigliere Di Casola ha parlato della sosta a pagamento, pienamente d'accordo, si gestisce oltre ai dipendenti con altre due persone per un introito di quasi 1 milione e mezzo di euro, a regime anche di più, perché non ci dimentichiamo che se la macchina funziona le entrate aumentano e la macchina adesso funziona a regime ridotto.

Nel documento finanziario che stiamo approvando non c'è niente di progettualità, allora come fate a creare entrate all'Ente? L'amministratore deve pensare a questo, è inutile che si va a cambiare la lampadina, si mette la toppa di asfalto, è importante anche questo, ma è un lavoro che dovrebbero fare autonomamente gli uffici. Io mi vergogno, faccio il Consigliere da qualche legislatura e non sono mai andato ad otturare una buca, ho chiamato l'ufficio tecnico in cui ho detto che c'era una buca che mi avevano segnalato i cittadini e quando l'ho fatto mi sono vergognato di essere amministratore perché dovrebbe essere un ruolo che dovrebbero svolgere i Vigili Urbani, a segnalare queste cose e l'ufficio tecnico che dovrebbe assolvere. Nel momento in cui realizziamo uno degli altri sogni che ho per questa città, quello del numero verde dove i cittadini possono chiamare per tutte le esigenze che hanno, la buca, la luce, finiamo comunque anche di avere quel livello radente di amministratore locale che si interessa della lampadina, ma non per offesa all'amministratore, per offesa a quello che va a fare perché io immagino un amministratore che mette la cartella sotto al braccio, va a Napoli, in Regione e vede dove ci sono i fondi da spendere per la sua città.

Negli anni addietro il buon Sindaco lo sa, qualche amministratore presente in quest'aula si è prodigato e abbiamo avuto la sosta a pagamento, il ticket bus, la tassa di soggiorno e questo Comune da qualche anno si è retto grazie al sacrificio di questi pochi Consiglieri, pochi, perché in quest'aula ne vedo un paio, se non erro, c'è qualche amico che orbita ancora intorno alla politica che si è prodigato tantissimo. Queste solo le idee, purtroppo, che fanno crescere l'economia di un Comune, ma Sindaco le devo rammentare quando in campagna elettorale parlava del museo dell'Archeologia al centro della città, lo ripeto ancora adesso, è una grande idea che potrebbe portare 30 – 40 posti di lavoro con investimenti miseri, oltre ad un'entrata netta, stimata, perché io quando parlo lo faccio con i numeri, di 5 - 6 milioni di euro all'Ente per il tramite di una fondazione. Non avete neanche stanziato i soldi per creare una fondazione intorno alla quale potrebbero girare grandi progetti. Purtroppo non c'è lungimiranza, è inutile, questa è l'Amministrazione del buco, dell'asfalto, come diceva il mio amico Domenico, e di nulla altro, un ufficio tecnico che ha le pratiche di condono che ha delle potenzialità oggi perché ha un

certo numero di personale anche qualificato. Non c'è un euro impegnato per straordinari per far partire il progetto condono che porterebbe centinaia e centinaia di migliaia di euro, zero. Per questo il mio voto non può che essere negativo per altri mille motivi. Quindi un progetto condono con uno straordinario, 2 - 3 ore al giorno, o meglio, 4 - 5 ore a settimana ai dipendenti, e incasseremmo 10 volte quello che ci costa lo straordinario, un investimento 10 volte tanto. Questa è la lungimiranza di un amministratore, la gente piange, oggi gli Eco Bonus c'è gente che non li potrà avere perché non siamo stati in gado come amministratori, ed io porto la bandiera davanti a tutti, di portare avanti le pratiche di condono edilizio, neanche le pratiche straordinarie non riusciamo a portare avanti. Su l'una e sull'altra ci sono delle entrate per l'Ente, poi lo vedremo in avanti se sono state approvate le tariffe per gli oneri di urbanizzazione che dovrebbe essere approvata prima del Bilancio, non ho visto neanche quella dell'IMU propedeutica al Bilancio, non so perché rispetto al Bilancio non c'è un'idea, c'è la pubblicità, lo faccio io il progetto gratis, si prende la fotogrammetria del Comune di Pompei, si individuano le postazioni per la pubblicità, si mettono a bando questi cartelloni e si incassano 200 - 300, 400 mila euro come briciole perché noi stiamo a Pompei e la pubblicità vale soldi a Pompei, invece qui tutti dormono, questa è un'Amministrazione dormiente!

E ritorno alla candidatura di cui parlava sempre il mio amico e collega Di Casola. Non siamo stati ancora capaci di candidarci come città della cultura, un altro investimento che porterebbe alla città milioni e milioni di euro in termini di turismo, in termini di indotto, in termini di visibilità, all'interno degli scavi, fuori dagli scavi, nelle abitazioni. Io sono residente a Matera, conosco i sassi di Matera da 20 anni, non c'era nulla, andrei in una città dove si parla di cultura, una città che fino a 20 anni fa era di terzo mondo, i sassi di Matera li conoscevano solo i materani, neanche i comuni limitrofi li conoscevano, oggi sono conosciuti in tutto il mondo, fanno turismo, a Matera ci sono 200 - 300 B&B e Matera è una città di 100 mila abitanti, c'è un indotto. Noi che stiamo a Pompei, la città più famosa al mondo, non siamo capaci di portare avanti niente! Abbiamo messo nel Bilancio l'alienazione di un edificio scolastico, lo mettiamo da secoli, ma avete gli attributi per fare una variante su questa cosa? La voglio votare, diamogli una struttura ricettiva e vendiamolo, cambio di destinazione d'uso lo portiamo in Consiglio Comunale, un cambio di destinazione d'uso puntuale dove l'unico vantaggio è per l'Ente e dove nessuno può dire niente, non abbiate paura di niente, lo voto io per primo. Convincerò gli altri colleghi di minoranza affinché lo votino, fate qualche cosa di serio, non mettiamo all'interno di un Bilancio un'entrata fittizia, allora la fondazione non la facciamo, il ticket bus non lo facciamo, il progetto per la pubblicità non lo facciamo, ma queste sono cose che nel mio piccolo e basso livello culturale mi lasciano pensare, Sindaco, le entrate dove stanno? Dove sono queste entrate? Dove sono le idee per far entrare i soldi? Voglio fare io un progetto per portare avanti il Museo della Fondazione, per la pubblicità lo faccio io gratis, ma facciamo qualcosa di serio. In verità potete anche mormorare dall'altro lato ma io idee non ne vedo, se ci sono le idee ti dò le gambe, perché le idee camminano sulle gambe degli uomini. Fatemi vedere le vostre gambe dove stanno. Grazie.

SINDACO: Prima di tutto volevo ricordare a me stesso, perché l'ho detto in un altro Consiglio Comunale, che il lavoro che abbiamo fatto in queste poche settimane o pochi mesi, anche se non possiamo dire mesi, da quando si è insediata questa Amministrazione, è davvero parecchio, perché sono tante le cose che abbiamo messo in campo e che abbiamo anche realizzato che a volte sembra che stiamo amministrando da diversi anni. Quindi capisco chi vuole dare lezioni su cosa dobbiamo fare, su cosa è mancato nel bilancio.

Sono pochi mesi, non abbiamo nemmeno raggiunto il quarto mese, un'Amministrazione per cercare di avviarsi anche un po' prima, sapendo di non aver potuto fare un bilancio politico, di non avere potuto fare un bilancio con più idee, perché credo che le idee questa maggioranza, questa coalizione ne ha da vendere, le abbiamo scritte, le abbiamo dette durante la campagna elettorale, purtroppo ci siamo dovuti impattare con la pandemia. E' vero che noi non abbiamo potuto fare il bilancio voluto, quello sperato, per i motivi che noi tutti stiamo ricordando, che anche voi dite, la città della cultura, cultura, turismo, noi non vogliamo fare più la cultura o le iniziative culturale che si sono fatte fino ad agosto scorso, non ci piacciono, lo abbiamo detto anche durante la campagna elettorale. Noi vogliamo fare eventi in una città turistica, che non ha bisogno di inventarsi il Festival, noi non abbiamo bisogno di

inventarci niente, vogliamo candidarci a Città della Cultura, però abbiamo prima di tutto dovuto fare un po' di pulizia, quello che qualcuno chiama asfalto, qualcun altro pietre, alberi etc... Abbiamo dovuto eliminare il degrado esistente davanti al nostro Municipio. Qualcuno potrà dire che c'eravamo anche noi, è vero ma stavamo in sofferenza, lo abbiamo detto e ridetto, abbiamo anche dovuto sfiduciare un'Amministrazione che noi stessi avevamo accolto e sostenuto, infatti eravamo parte di una coalizione. La città aveva bisogno di una spinta e non c'era ancora la pandemia, la città stava arretrando, quindi ci siamo resi conto che era meglio andare alle elezioni con un po' di coraggio, anche se qualcuno ha fatto delle polemiche sterili, abbiamo sfiduciato l'Amministrazione. Non abbiamo potuto fare subito le elezioni, si sperava di farle nel mese maggio o di giugno, purtroppo la pandemia ha rimandato le elezioni a settembre, abbiamo fatto le elezioni a fine settembre, l'Amministrazione si è insediata ad ottobre, il primo Consiglio Comunale è stato fatto prima della fine del mese di ottobre, quindi in questi pochi mesi purtroppo abbiamo dovuto confrontarci nella maggioranza con grande sofferenza. Abbiamo pensato che se quest'anno riusciamo a partire ed abbiamo la possibilità di partire, sconfitta la pandemia, metteremo in campo il motore di questa città, cioè la cultura, gli eventi, tutto ciò che una città turistica merita rispetto a quanto è stato fatto nel passato, che non ho mai condiviso sia quando sono stato all'opposizione, sia quando sono stato in maggioranza, mai.

Noi abbiamo la fortuna di vivere in una città dove c'è il Santuario e il monumento archeologico e quindi non abbiamo bisogno del Festival di Giffoni, mentre Giffoni ha dovuto inventare il Festival. Noi dobbiamo procedere a fare cose che qualcuno di noi ha anche vissuto in passato, gli eventi di una portata mondiale, gli eventi di portata nazionale, gli eventi di portata europea, questo senza offendere nessuno, perché non pensiamo ad eventi di piccolo cabotaggio, che non sono gli eventi che deve fare questa città, eventi che io stesso quando mi sono confrontato con il Soprintendente abbiamo chiesto e abbiamo detto che siamo disponibili a fare tutto ciò che bisogna fare, così come hanno fatto i privati anche per il passato negli Scavi. Lo scenario degli Scavi è tutt'altra cosa rispetto a quello che noi non abbiamo, perché non abbiamo nemmeno un Teatro, il Teatro che abbiamo purtroppo non è di nostra proprietà. Quando ci chiedono di utilizzarlo, quando ci sono delle iniziative il Comune deve chiedere al Santuario la disponibilità del Teatro.

È vero che abbiamo fatto un bilancio con poche idee, però abbiamo fatto un bilancio con tutta la dovuta razionalità, benché il Consigliere Robetti abbia opinione diversa, crediamo che in questo modo si possa costruire per il futuro tutte le entrate di cui prima si parlava. Entrate non intese come quelle che qualche Amministrazione e Sindaco che mi ha preceduto ha inteso, così come è accaduto per il Cimitero, l'internalizzazione, ma di che cosa? Fare internalizzazione significa che i servizi li facciamo noi con i dipendenti comunali.

Credo che non si possa fare nessuna accusa riguardo al fatto che questa è un'Amministrazione dell'asfalto o di altre cose che ho sentito in quest'aula, perché non è così, lo sapete tutti che non è così, non sarà così e spero di dimostrarlo quanto prima, perché in questo momento non abbiamo potuto dimostrarlo. Tra qualche giorno un Direttore d'orchestra pompeano con un'orchestra pompeana, io non ho voluto aspettare la fine della pandemia, ho dato la sala a disposizione, abbiamo fornito tutti gli strumenti per manifestarsi alla città, quanto meno alla città, anche se in streaming, sabato prossimo nel salone di rappresentanza per farlo conoscere. Credo che questo riguarda una piccola parte dell'aspetto culturale di questa città e non certamente chi crede che il turismo si fa facendo iniziative, facendo il cartellone con il patrocinio del Comune con i fregi dei ristoranti, degli alberghi, e si va in giro a chiedere 50 euro. Questo, purtroppo, non è più possibile, qua nessuno avrà mai più il patrocinio del Comune per fare queste cose, più nessuno!

Se questo è proporre questa città, e su questo alzo la voce per farmi sentire, se queste sono o dovranno essere le iniziative culturali da fare noi non le faremo mai più, perché è un'offesa alla città, è un'offesa a tutti quei ragazzi che fanno iniziative gratuite per la città. Quindi, questo non succederà più.

Il Consigliere Di Casola ogni qualvolta parla della cultura associa la nostra città a un'altra città, oggi è stata associata a Matera, da Giffoni siano passati a Procida, io dico che bisogna creare tutte le condizioni in questa città e lo stiamo facendo, anche con investimenti, perché in molti casi abbiamo dovuto assistere ad un'avversione e a un odio feroce che non regge, perché i cittadini hanno capito benissimo. Stiamo aiutando l'OAN, che riqualifica tutto il centro, elimina i passaggi a livello, stiamo facendo una

storia sui sottopassi. Togliamo tutti i sottopassi, proporrò io di toglierli, non ostacolare un'opera di quella dimensione che dà la possibilità di un parcheggio che non abbiamo mai potuto avere a Pompei, perché nessuno si è mai interessato per la realizzazione di un parcheggio. Noi stiamo aiutando chi ha proposto l'eliminazione dei passaggi a livello, noi poi aggiunto altre opere che farà l'EAV, la riqualificazione di area della città, come la periferia, perché solo in questo modo noi riteniamo si avvicina al centro. Tutti ci riempiamo di parole, avvicinare la periferia al centro, ma la periferia al centro si avvicina così, non è vero che si fa il muro.

Chi vuole avversare solo per dire o per fare opposizione a chi propone, io dico che noi proponiamo, ci siamo sempre confrontati, al Sindaco che ha preceduto io per primo ho contestato che non si è mai voluto confrontare con la città, e quindi la nascita dei Comitati. Se il Sindaco si fosse confrontato con la città i Comitati non sarebbero nati, non c'era bisogno dei Comitati. Noi ci siamo confrontati anche con i Comitati in molto civile e garbato, questa Amministrazione ha trovato soluzioni per determinate opere, così come l'opera della RFI. Sui giornali poi leggiamo dichiarazioni che parlano di 100 milioni di investimenti a Pompei, si tratta di appalti, ma per attirare l'attenzione di che cosa? Invece di dire che stiamo facendo qualcosa per la città ingrandiamo le cifre per far capire che il Comune farà appalti per centinaia e centinaia di milioni.

Ragazzi, per fare che cosa? Noi non siamo scemi. Ognuno di noi ha una sua esperienza di vita al di là dell'esperienza politica, al di là dell'esperienza amministrativa e di governo di questa città.

Noi riteniamo che bisogna fare queste cose e bisogna aiutare questo processo, lo stiamo facendo ed anche bene, alcune opere sono già partite. C'è chi dice che operiamo adesso sotto l'albero e quindi andiamo all'ombra di un albero che ha creato l'Amministrazione precedente, è chiaro che ci sarà anche chi verrà dopo di noi ed eventualmente continuerà a fare ciò che questa Amministrazione e questo Consiglio Comunale avrà messo in piedi, perché è solo una scemenza quella di dire che l'Amministrazione vive all'ombra dell'albero che ha creato l'altro. Si tratta di fare il proprio dovere, noi lo stiamo facendo.

Devo dire che prima non c'era nemmeno un progetto, chi si doveva dare un indirizzo non lo dava, chi ha ritenuto che bisognava fare i cambiamenti e ha indirizzato il Dirigente a modificare l'importo e quindi ampliare il Palazzetto dello sport certamente non sono stato. Il Consigliere Robetti dice che stiamo pagando le rate da due anni, io aggiungo che stiamo pagando le rate da tre anni, e non va bene.

Non voglio accusare nessuno altrimenti torniamo ancora più indietro e chiedere a tanti di noi che cosa hanno fatto prima, di maggioranza e di opposizione, è la stessa cosa, perché ognuno di noi ha una sua coscienza. Posso dire che su determinate cose ho sbagliato ma ora non voglio sbagliare più, tra l'altro prima non sono mai stato Sindaco, oggi sono il Sindaco e assume determinate responsabilità.

Ho sentito dire tante cose, anche di dimensioni mega galattiche, anche sul piano comune della responsabilità, ho sentito tante volte quel fatto di quelle povere due signore che morivano di fame, ma da allora ad oggi chi ha fatto niente? Nessuno. Il Consigliere Di Casola ha parlato di via Macello, oggi pomeriggio è chiusa via Macello, qui non si scherza più, questo grazie a te, perché non posso essere Dio che in cielo, in terra e in ogni luogo.

CONSIGLIERE DI CASOLA: Sindaco, io dopo un minuto avrei chiuso quella strada, non si permetta di rivolgersi così a me. Io dopo un minuto avrei risolto il problema, non oggi che se ne parla nel triennale delle opere pubbliche.

SINDACO: Io non interrompo, quindi chiedo di non essere interrotto. Questa è l'Amministrazione che sta qui ad amministrare da tre mesi, quindi cerchiamo di fare meno polemiche. Io vi ringrazio per il lavoro che state facendo, vi ringrazio per il confronto civile che mostrate nelle riunioni delle Commissioni, in Consiglio Comunale, sono contento anche che noi mi avete detto che potete votare questo bilancio, in quanto mancano tutta una serie di idee che voi avete e pensate che noi non abbiamo.

E' chiaro che stavamo noi all'opposizione avremmo portato il libro dei sogni da realizzare. Noi comunque abbiamo fatto questo bilancio, riteniamo che sia un bilancio razionale, non è politico, non è fantasia, ma è il bilancio di un'Amministrazione in un periodo particolare. Per questo ringrazio voi che con garbo avete detto quali sono i motivi per i quali non potete votare, io aggiungo di non votare contro

ma di astenermi su questo bilancio, date un segnale, ci confronteremo in futuro, così come ho detto prima.

CONSIGLIERE DI CASOLA: Il Sindaco riferendosi alla parte culturale del mio intervento ha detto che qui non faremo nessun Festival. Io parlo di Giffoni per fare un esempio, non perché voglio portare a Pompei o avrei voluto portare io da Sindaco in caso di vittoria un Festival, simile a quello di Giffoni. L'esempio di Giffoni dà l'idea di una programmazione di politica culturale nel corso degli anni, perché lì hanno costruito un evento, ma non è il classico evento che porta un grande cantante internazionale, loro hanno impostato una politica culturale su quel filone ed hanno creato un indotto. Noi non dobbiamo fare le stesse cose di Giffoni, si tratta di un esempio, così come il Consigliere Robetti ha fatto l'esempio di Matera, come si può fare su Procida e su tante altre città sconosciute al mondo, che grazie a delle politiche lungimiranti in ambito culturale diventano punto di riferimento della cultura, non solo a livello nazionale ma anche a livello internazionale. Noi abbiamo bisogno di programmazione e non di un evento eccezionale che finisce lì.

Io chiedo: qual è la programmazione?

Negli interventi del prossimo triennio è scomparsa la voce del Parco Archeologico Naturalistico di Pompei, così denominato nel nostro programma, e voi vi siete limitati a parlare dell'apertura di altre misure, che oggi non vedo più nella programmazione. Parlare di cultura e dare le possibilità a tutta la città di Pompei di crescere con la risorsa culturale e turistica significa partire da quell'area, passare per Fossa Valle, perché anche lì c'è un ulteriore ingresso degli Scavi, oltre che una grande area espropriata. Noi siamo per ragionare nelle Commissioni, in conferenza su queste cose, se votiamo non al bilancio non vuol dire che noi non vogliamo ragionare di questi temi, così come del Museo temporaneo di impresa, del Fondo Maiuli, perché anche nel vostro programma gira questa voce ma poi bisogna vedere concretamente come portarla avanti, il Museo Vesuviano, la Biblioteca, manca un Cinema, manca tutto un indotto culturale che va costruito. Noi ci siamo. Si fanno degli esempi ma non vuol dire che vogliamo portare a Pompei quello che si fa altrove, sono degli esempi per rendere l'idea di quanto è importante per lo sviluppo, per il lavoro e per l'economia cittadina lavorare su questo settore. Quindi è inutile speculare su queste cose.

Riguardo alla scuola si può fare quello che dice il Consigliere Robetti ma anche un'altra cosa, che secondo me è più interessante, creare un progetto e portare lì un momento culturale importante e metterlo a disposizione della città. Noi dobbiamo programmare e dare continuità a grosse organizzazioni culturali, citando tutte le cose che dicevo prima, fare sinergia tra tutte le voci che non ripeto. In questo modo cresce Pompei, la sfida è su queste cose, dobbiamo confrontarci nelle Commissioni perché da qui a poco ragioneremo su due punti su proposta della minoranza, sui quali è emerso in conferenza un'ampia veduta solidale. Sui singoli aspetti si può continuare a lavorare.

CONSIGLIERE ROBETTI: Ho preso atto delle parole del Sindaco, ribadisco il concetto che ho espresso prima, perché dalle sue parole è emerso che comunque l'idea del turismo è estemporanea, per i grandi eventi è importante. I grandi eventi sono delle estemporaneità che non portano una continuità economica, non siamo un Comune di turismo a due cifre o a tre cifre, siamo un comune con un turismo a sette cifre, quindi parliamo di numeri esorbitanti, milioni di visitatori nella città. Per questo motivo non possiamo fare un evento culturale che ci costa 200 mila euro e dura una serata, io parlo sempre di indotto, sempre di soldi, purtroppo è una forma mentis, i soldi si fanno con i grandi numeri e con la continuità. Quindi avere un progetto estemporaneo che costa una cifra enorme serve a poco per le casse dei cittadini che fanno turismo, quindi del B&B, degli Alberghi, dei Ristoranti. Candidarsi a Città della Cultura significa vivere di un indotto per 5 anni oltre a quello che può portare successivamente.

PRESIDENTE: Ci apprestiamo alla votazione, anche se Pompei è sempre la più bella città in Campania, è conosciuta in tutto il mondo, anche grazie a chi negli anni passati ha lavorato ed ha fatto cose importanti e buone per questa città, ed ancora oggi credo che sia la più bella città del mondo.

Passiamo alla votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Presenti numero 15.

Favorevoli numero 9.

Contrari numero 6: Caccuri, Calabrese, Di Casola, Estatico, Robetti, De Angelis.

Votiamo per l'immediata esecutività per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Presenti numero 15.

Favorevoli numero 9.

Contrari numero 6: Caccuri, Calabrese, Di Casola, Estatico, Robetti, De Angelis.

ORE 13:30 ESCE VITIELLO – PRESENTI N. 14

Oggetto: Bilancio di Previsione 2021/2023 – Approvazione.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (Art. 49 - comma 1 - TUEL)

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo:

Li 12.2.21

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI E FINANZIARI
dr. Eugenio PISCINO

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 - comma 1 - TUEL)

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo: _____

atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico, finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li 12.2.21

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari
dr. Eugenio PISCINO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

Bilancio: _____ Missione: _____ Cap. PEG n. _____
Programma: _____
Titolo: _____

Esercizio finanziario: _____

Prenotazione impegno di spesa n. _____ per € _____

Assunzione impegno di spesa
(153 comma 5 del TUEL e d.lgs. n. 118/2011 – Principio contabile n. 16) n. _____ per € _____

si attesta che esiste la copertura finanziaria al capitolo indicato

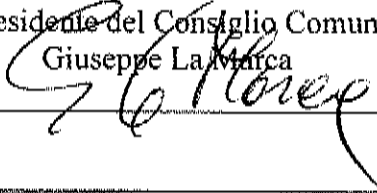
atto estraneo alla copertura finanziaria _____

Li 12.2.21

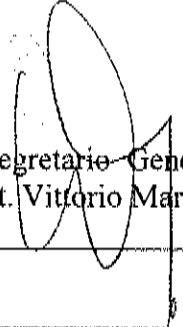
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari
dr. Eugenio PISCINO

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio Comunale
Giuseppe La Marca



Il Segretario Generale
Dott. Vittorio Martino



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

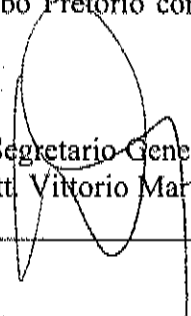
Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale *on line* in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Pompei, 01 MAR 2021

L'addetto alla pubblicazione



Il Segretario Generale
Dott. Vittorio Martino




CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Pompei, _____

Il Segretario Generale
Dott. Vittorio Martino



Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, per decorrenza dei termini di legge.

Pompei, _____

Il Segretario Generale
Dott. Vittorio Martino

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Pompei, _____

Il Dirigente del Settore
Affari Generali e Finanziari
dr. Eugenio Piscino
